I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE **Prot. 0005201 del 15/05/2024** IV (Entrata)



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



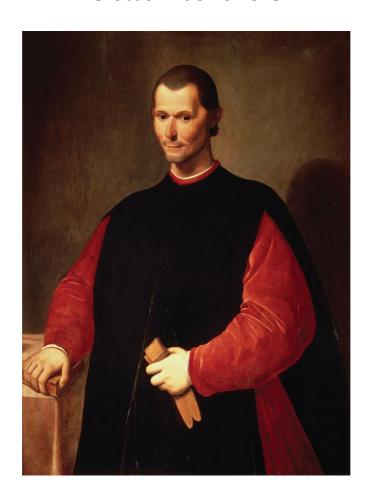
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Esami di Stato A.S. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Classico

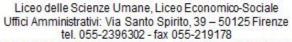
Classe V Sezione C





LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico







Esami di Stato A.S. 2023/2023

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Classico

Classe V Sezione C

MATERIE	DOC	ENTI
Italiano	PACINI	Chiara
Latino	CIAPPI	Maurizio
Greco	CIAPPI	Maurizio
Filosofia	Stramandin	IO Flavia
Storia	Stramandin	IO Flavia
Storia dell'Arte	GABBRIELLI	Marta
Inglese	FAGGIOLI	Giorgia
Matematica	GARGINI	Elena
Fisica	GARGINI	Elena
Scienze naturali	LACERENZA	Nadia Gloria
Scienze Motorie	GUARNERI	Eloisa
Irc e attività Alternative	FRASCHERELI	_l Claudia

La Coordinatrice	Il Dirigente Scolastico
Prof. ^{ssa} Flavia Stramandino	Prof.ssa Filomena Lanzo

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1. Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3. Obiettivi disciplinari
- 4. METODOLOGIE DIDATTICHE
- 5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- 8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL
- 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 11.2. Criteri di valutazione
- 11.3. Valutazione della condotta
- 11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove
- 12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline
- 13. ALLEGATO B: griglie di valutazione (griglie prima e seconda prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)
- 14. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato
- 15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1. Considerazioni generali

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche.

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

A tal proposito vale la pena di citare alcune iniziative, quali la collaborazione del liceo con la Biblioteca Medicea Laurenziana – definita dall'aprile 2011 da un protocollo d'intesa – nel cui ambito si elaborano progetti di rilevante spessore culturale come "Il viaggio dei libri", iniziativa che ha ottenuto un significativo riconoscimento in occasione della IX edizione del Salone Italiano dell'Educazione, a Genova (2012). Nel periodo dicembre 2012 - gennaio 2013 è stata allestita una mostra di manoscritti, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana stessa, curata da alcuni docenti e studenti del liceo. La collaborazione del Liceo con la Biblioteca prosegue su iniziativa dei docenti di lettere.

Inoltre, con il progetto "Invito all'ascolto musicale" si integra il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana.

A cura dei docenti del Liceo Classico, da alcuni anni si svolgono studi sulle opere d'arte presenti a Palazzo Rinuccini, e si effettuano visite guidate da parte degli studenti negli ambienti più significativi dal punto di vista storico-artistico.

Il laboratorio di Teatro classico – tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, la riscrittura e la messa in scena di opere classiche.

L'approfondimento nell'ambito scientifico si realizza con l'adesione a progetti quali "Pianeta Galileo" e differenti attività laboratoriali.

1.2. Quadro orario

MATERIA	l anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

^{*}Con potenziamento dell'inglese (progetto PTOF: 1 ora aggiuntiva ad adesione volontaria svolta in compresenza con il lettore madrelingua per approfondimenti tematici di ordine socio-letterario.)

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	18	17	17
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico			1
Non promossi a giugno	1	1	
Promossi senza sospensione giudizio	12	16	
Promossi dopo sospensione giudizio	4	1	
Non promossi dopo sospensione del giudizio	1		
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe			4

2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

Attualmente la classe V C è composta da quattordici allievi di cui 9 ragazze e 5 ragazzi. Tre allievi sono inseriti nel progetto Studenti-Atleti con relativo PFP. Durante il quarto anno due allievi hanno frequentato all'estero uno un semestre EllIsmere College, di Ellsmere Shropshire in Gran Bretagna e una ragazza l'intero anno scolastico presso il Clifden Community School Galway in Irlanda. Sostanzialmente il gruppo classe è rimasto invariato nella sua composizione, tranne che per la bocciatura di due ragazzi alla fine della terza liceo. Tale continuità ha garantito la possibilità di elaborare dinamiche di classe funzionali a metabolizzare e superare in parte l'esperienza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della DAD. Infatti, essa ha aggravato un elemento distintivo della classe, più volte segnalato dal C.d.c., la tendenza ad una ricezione passiva degli insegnamenti ed ad una discontinuità nello studio domestico finalizzato esclusivamente alle prove. Malgrado i diversi tentativi di stimolare una maggiore partecipazione attiva e critica educativo da parte dei docenti, la classe nel suo complesso non ha lavorato secondo le sue effettive potenzialità e pertanto non ha raggiunto il livello auspicato dal C.dc.. Infatti, malgrado le buone potenzialità di alcuni allievi e la continuità didattica sull'area umanistica il rendimento dei singoli allievi è discontinuo con picchi d'eccellenza seguiti da cadute rovinose soprattutto per quanto riguarda le abilità di traduzione. Tale andamento denota, a parere del C.d.c, un mancato consolidamento delle competenze trasversali e la maturazione di un metodo di studio non adequato. Infatti, se per quanto riguarda le discipline Matematica, Fisica, Scienze, tali lacune possono essere giustificate dalla mancanza di continuità per quanto riguarda i docenti, complessivamente il C.d.c. rileva la mancanza di curiosità intellettuale che avrebbe consentito a diversi allievi di raggiungere livelli non è stata colta fino in fondo l'opportunità offerta della d'eccellenza. Inoltre composizione della classe, costituita da un numero esiguo di allievi, di sperimentare le proprie competenze partecipando attivamente alle lezione in classe o alle occasioni di dibattito.

Dal punto di vista strettamente comportamentale il clima di classe è generalmente sereno e rispettoso. Molti ragazzi hanno dimostrato un ottimo livello competenze civiche e sociali accompagnate spesso da un sentimento di solidarietà nei confronti del prossimo lodevole. In proposito si segnala l'atteggiamento partecipe e interessato che la scolaresca ha evidenziato nel corso del viaggio di0struzione in Grecia. In particolar modo all'inizio di quest'anno scolastico la classe ha affrontato in maniera molto matura alcuni cambiamenti che ne hanno modificato la fisionomia. Infatti, quattro allievi hanno cambiato scuola o sezione e un ragazzo ripetente, proveniente da altro liceo cittadino è stato inserito nel gruppo classe. In quest'ultimo caso sono state attivate da parte degli allievi tutte le misure che ne favorissero l'inclusione sia a livello scolastico che amicale.

2.3. Il Consiglio di classe

AA auka wi au	Docenti				
Materia	III anno	IV anno	V anno		
Lingua e letteratura Italiana	PACINI Chiara	PACINI Chiara	PACINI Chiara		
Lingua e letteratura Latina	CIAPPI Maurizio	CIAPPI Maurizio	CIAPPI Maurizio		
Lingua e letteratura Greca	CIAPPI Maurizio	CIAPPI Maurizio	CIAPPI Maurizio		
Filosofia	STRAMANDINO	STRAMANDINO	STRAMANDINO		
	Flavia	Flavia	Flavia		
Storia	STRAMANDINO	STRAMANDINO	STRAMANDINO		
	Flavia	Flavia	Flavia		
Storia dell'Arte	GABBRIELLI	GABBRIELLI	GABBRIELLI		
	Marta	Marta	Marta		
Lingua e cultura inglese	FAGGIOLI Giorgia	FAGGIOLI Giorgia	FAGGIOLI Giorgia		
Matematica	Tognetti Marco Valerio	VERRIENTI Franco	GARGINI Elena		
Fisica	Tognetti Marco Valerio	VERRIENTI Franco	GARGINI Elena		
Scienze Naturali	BONINI Clelia /	BONINI Clelia /	LACERENZA Nadia		
	DONATO Eliana	DONATO Eliana	Gloria		
Scienze Motorie	GUARNIERI Eloisa	GUARNIERI Eloisa	GUARNIERI Eloisa		
IRC	FRASCHERELLI	FRASCHERELLI	FRASCHERELLI		
	Claudia	Claudia	Claudia		

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Finalità generali del percorso formativo

L'indirizzo di studi classici si prefigge di offrire ai propri allievi un profilo culturale caratterizzato dai seguenti aspetti:

- Formazione di cittadini consapevoli delle proprie radici culturali e, nello stesso tempo, proiettati nel mondo attuale, con la capacità di porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi con atteggiamento di comprensione razionale e critica.
- Acquisizione di una mentalità multidisciplinare, tale da cogliere con spirito critico le interconnessioni tra i diversi saperi e da consentire il superamento di qualsiasi contrapposizione tra gli aspetti umanistici e gli aspetti scientifici della cultura.
- ➤ Acquisizione di una specifica capacità di individuare nei diversi saperi, dove ci siano, le matrici classiche dei procedimenti e la loro evoluzione attraverso il pensiero moderno e contemporaneo.
- > Acquisizione di un'ampia formazione di base, tale da permettere la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in corsi IFTS.
- ➤ Competenze tali da consentire l'accesso ad un mercato del lavoro in rapida evoluzione si nota infatti una nuova attenzione dei settori occupazionali verso i giovani provenienti dagli studi classici.

3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- > Formazione di una personalità armonica a livello affettivo-sociale e cognitivo.
- ➤ Competenza nella comunicazione corretta e coerente orale e scritta e nell'uso dei linguaggi specifici.
- > Capacità di contestualizzazione storico-culturale delle conoscenze.
- > Sviluppo di specifiche competenze nell'analisi testuale secondo le diverse tipologie disciplinari attraverso l'acquisizione di rigorosi strumenti filologici.
- Sviluppo di una specifica sensibilità per i valori estetici.
- > Capacità di sintesi e di riflessione autonoma e critica.
- Acquisizione di metodologie idonee ad affrontare e a risolvere problemi.

3.3. Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria, per orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Conoscere gli avvenimenti più significativi della storia, nella loro concatenazione causale, nello sviluppo diacronico, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.
- Conoscere le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, sapendone inquadrare storicamente i principali autori attraverso la lettura dei testi più significativi.
- ➤ Possedere una competenza linguistico-comunicativa tale da poter accedere a informazioni di varia tipologia e da poter veicolare conoscenze, competenze e capacità, in particolare relative all'ambito storico-letterario dei paesi anglofoni.

- Conoscere e leggere opere d'arte.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Conoscere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche e applicare modelli di convalida sperimentale e di interpretazione dei dati.
- > Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento di tutte le discipline.
- > Conoscere e sviluppare le potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Conoscere, nelle linee essenziali, lo specifico apporto delle molteplici tradizioni religiose nei diversi contesti culturali.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate non solo lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, e, in alcune discipline, secondo le necessità, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni: lezioni interattive, esercitazioni, laboratori, didattica orientativa

Il Consiglio di classe ha seguito, nel corso dell'intero triennio liceale, il criterio della pluridisciplinarità, facendo propria la tecnica della programmazione per obiettivi formativi e didattici. Conseguentemente, ha cercato di applicare tale criterio nella scelta dei percorsi tematici anche non formalizzati all'interno dei programmi.ll metodo di lavoro utilizzato dai docentie haprevisto, insieme alla tradizionale lezione frontale, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo.Di conseguenza a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, preparazione e presentazione di elaborati multimediali (power-point) stesura di schemi ed appunti.

Il recupero *in itinere* e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'a.s. 2021-2022 è stata utilizzata nei casi necessari la DID in relazione al piano d'istituto allora vigente. I criteri per l'attivazione della DDI sono stati quelli previsti dalla normativa vigente, dalPiano Scuola MI 2021-2022 e dal P.T.O.F. di Istituto.

I principali strumenti di cui ci si è avvalsi sono sgtati il Registro Elettronico Argo e la piattaforma Teams Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi.

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet, incontri e conferenze con esperti esterni.

Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la lavagna digitale e i collegamenti Internet multimediali, per vedere immagini e video, proiettare slides e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti on line. Anche la posta elettronica è stata utilizzata spesso per inviare comunicazioni e materiale didattico predisposto dai docenti, nonché per seguire le attività in cui erano impegnati gli studenti. Ma principalmente la piattaforma TEAMS è stata il canale privilegiato per l'interazione tra docenti e alunni

Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, Palestra Affrico, Palestra Frescobaldi, Palestra Fois, Campo scuola atletica ASSI, Campo scuola atletica Ridolfi. Anche l'attività di PCTO si è svolta, in diversi casi, in sedi esterne alla scuola.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurriculare al termine del primo quadrimestre, con modalità di sportello, per gli alunni con carenze formative.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha rinominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obietti prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
PROGETTO 1 Laboratorio di Teatro Classico	3		
PROGETTO 2 Hermes giornalino scolastico	2	3	2
PROGETTO 3 Studenti atleti	2	2	3
PROGETTO Le parole del diritto In collaborazione con la fondazione La Pira di Firenze	Tutti gli allievi		
Corso sulla sicurezza	Tutti gli allievi +1 presso scuola di provenienza		
PROGETTO Refresh you English	5		
PROGETTO Sentieri delle professioni		12	
PROGETTO Vivere la guerra per imparare la pace		2	
PROGETTO Orchestra del Machiavelli		1	1
PROGETTO Accoglienza d'istituto		4	
PROGETTO Orientarsi al futuro		1	
SCAMBI/STAGE estero		2	
PROGETTO Curvatura Biomedica		2	1
PROGETTO Orientamento Universitario			9
PROGETTO Ambasciatori dell'arte		1	
PROGETTO Conoscere la Costituzione	1		
PROGETTO Tutoring Scuola Carducci	1		

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

In ottemperanza del D.M. n°328 del 22/12/2022 è stata costituita presso in nostro Istituto una commissione per l'elaborazione del Piano di Orientamento d'istituto. In esso è stata individuata come finalità principale da perseguire attraverso le diverse attività d'orientamento, la consapevolezza di sé e delle proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e di competenze. In tale prospettiva, pur mantenendo come criterio principale l'autonomia progettuale dei singoli C.d.c è stato strutturato uno schema generale di modulo d'orientamento che integra in maniera funzionale e bilanciata le diverse tipologie d'iniziative previste dal legislatore.

Per la lettura integrale dello schema e del documento elaborato dalla Commissione, approvato dal Collegio Dcenti in data 21/12/2023, si rimanda alla sezione Offerta Formativa del sito isitituzionale. Di seguito viene riportata la descrizione analitica del modulo effettivamente svolto sulla classe VC

Modulo n°30 ore - Attività curricolari svolte da tutta la classe in riferimento al Piano dell'orientamento d'istituto.

- 1) Conferenza sul conflitto israelo-palestinese 2h;
- 2) Invito alla Musica spettacolo al teatro Verdi 3 h
- 3) Orientamento PNRR UNIFI 15h;
- 4) Open day presso UNIFI in data 02.03.2024 5h;
- 5) Gita d'istruzione in Grecia 10h

10. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Il C.d.C. nel corso del quinto anno di studi non ha attivato alcun insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL.

11. ATTIVITÀ INTEGRA	ATIVE ED EXTRACURRICOLARI					
Classe III						
(A.S. 2021/2022)						
	Compatibilmente con la normativa vigente di contenimento della pandemia (in vigore fino al 31/12/2021) sono state svolte le seguenti attività integrative ed extracurriculari					
	-Progetto Hermes, giornalino della scuola - Laboratorio di Teatro classico - Coro della scuola;					
	- Certificazioni linguistiche; - Notte nazionale del Liceo classico; -Dialoghi del					
	Machiavelli - Progetto "Migrazioni" della Caritas - Progetto "Pallatamburello					
	- Progetto "Paliatamburello" -La Notte del Liceo classico (alcuni allievi hanno svolto nel contesto l'attività di guide nell'iniziativa " Uno sguardo verso l'alto")					
	- Laboratorio teatrale in lingua Inglese -Progetto "Sperimentazione studenti atleti"					
	-Attività connesse al Pcto - Attività connesse al U.D.A. di Educazione Civica: Incontro in streaming con la ministra della giustizia Marta Cartabia sul tema "Giustizia al centro";					
	Incontro in streaming con il dott. D'Angelo Archivio di Stato di Firenze nell'ambito del "Dante tra le carte" nel progetto "Le chiavi della città" Attività Progetto CIC					
	- Progetto accoglienza-scambio con la Kent University of Florence					
	- Visita guidata al Teatro della Pergola di Firenze - Visita al Giardino delle Rose					
	-Uscita didattica a Pistoia di un giorno e visita alla mostra " Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti tra Romanico e Gotico"					
Classe IV (A.S. 2022/2023)	-Progetto Hermes, giornalino della scuola - Laboratorio di Teatro classico - Orchestra della scuola					
	Progetto "Invito all'ascolto" in collaborazione con il Teatro Verdi di Firenze e ORT -Certificazioni linguistiche					
	-Dialoghi del Machiavelli -Notte nazionale del Liceo classico					

Attività connesse all'U.D.A. di Educazione Civica

-Incontro teatralizzato con l'ANED sui campi di sterminio

Attività connesse al PCTO

Laboratorio Caritas: "Il bene comune" (solo studenti di IRC) Progetto Associazione Onlus "Tutto è vita". (solo studenti di IRC)

- Attività connesse al progetto CIC
- .- Progetto "Sperimentazione studenti atleti"
- -Attività connesse al Pcto

Uscite didattiche

- Spettacolo " Evoluzioni razziali" presso Teatro di Rifredi Firenze

Visita al Museo Galileo

Visita a palazzo Vettori sede della Kent State University

Spettacolo teatrale in lingua inglese presso: "Teatro Affratellamento"

Laboratorio teatrale in lingua inglese

Spettacolo teatrale finale del laboratorio di teatro classico della scuola a Fiesole

Visita alla Galleria dell'Accademia

Lezioni all'aperto di storia dell'arte

Classe V (A.S. 2023/2024)

-Progetto Hermes, giornalino della scuola

- Laboratorio di Teatro classico
- Orchestra della scuola

Progetto ORT

Spettacolo teatrale

- -Dialoghi del Machiavelli
- -Certificazioni linguistiche
- -Notte nazionale del Liceo classico
- Progetto "Sperimentazione studenti atleti"
- -Attività connesse al Pcto
- Attività connesse al U.D.A. di Educazione Civica

ncontro di presentazione sul percorso di educazione civica "Donne alla Costituente"

I campioni della memoria

Donazione sangue

Progetto GEOART.
Visita al Museo del Novecento

Uscita didattica: allestimento cortile Palazzo Strozzi, "La caduta dell'angelo" A. Kiefer .(solo studenti IRC)

Laboratorio Caritas: "Il bene comune" (solo studenti IRC)

Lezione drammatizzata de Le Operette Morali, tenute da Alberto Galligani

Visita di un giorno a Roma Antica e Risorgimentale (Vittoriano)

Viaggio d'istruzione in Grecia

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni. In conformità a quanto deliberato dal Collegio del 14/9/2017, sono state somministrate, per ogni disciplina del piano di studi, almeno due verifiche per quadrimestre (orali/scritte/pratiche, a seconda della natura della disciplina).

Le prove scritte sono state pianificate da ciascun docente, di comune accordo con gli allievi e con idoneo preavviso, tenendo conto dell'organizzazione dei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti interessati, nonché di ulteriori prove di verifica previste; ai fini di una più equa distribuzione delle verifiche, i docenti si sono impegnati a non fissare più di una prova di verifica scritta nella stessa giornata.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state somministrate ripetute prove di

verifica, scritte e orali, differenziate nel genere:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze (colloqui individuali, risposte a domande brevi e precise, discussioni, resoconti su lavori di gruppo, relazioni);
- verifiche scritte (prove tradizionali, test e prove strutturate, analisi di testi e letture dell'opera, risoluzione di casi e quesiti);
- esercitazioni pratiche in palestra.

12.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella riportata nell'allegato B.

11.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia riportata nell'Allegato B.

11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il C.d.C., in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Il C.d.C. ha effettuato le seguenti simulazioni delle prove di esame:

- ❖ 23 febbraio 2024: simulazione di seconda prova (Greco);
- ❖ 18 marzo 2024: simulazione di prima prova (italiano).
- 12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline
- 13. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima e seconda prova scritta e colloquio orale; griglie di istituto)
- 14. ALLEGATO C: tracce elaborato simulazione delle prove d'esame
- 15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

Firenze, 15 maggio 2024

Docenti	Firma
CIAPPI Maurizio	
FAGGIOLI Giorgia	
FRASCHERELLI Claudia	
GABBRIELLI Marta	
GARGINI Elena	
GUARNERI Eloisa	
LACERENZA Nadia Gloria	
PACINI Chiara	
STRAMANDINO Flavia	

	Coord	

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Flavia Stramandino)

(Prof.ssa Filomena Lanza)

_

ALLEGATI

ALLEGATI A RELAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Italiano

Latino

Greco

Inglese

Filosofia

Storia

Matematica

Fisica

Scienze Naturali

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e Sportive

Religione

ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglie di valutazione della prima prova (Italiano)

Griglia di valutazione della seconda prova (Latino / Greco)

Griglia di valutazione ministeriale del colloquio

Griglia di valutazione di istituto del profitto

Griglia di valutazione di istituto del comportamento

Griglia di valutazione del percorso di Educazione Civica

ALLEGATO C TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

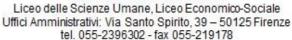
ALLEGATO D RELAZIONE E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI A RELAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Socia







Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: VC INDIRIZZO: Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: CHIARA PACINI

ore di lezioni settimanali nº 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Saper esporre gli argomenti studiati usando il linguaggio specifico della disciplina sia in forma scritta che in forma orale;
- Saper individuare e comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Saper analizzare i testi rappresentativi dei vari autori;
- Saper effettuare il confronto tra opere ed autori diversi:
- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari in relazione al genere di appartenenza e agli specifici codici espressivi;
- Consolidare l'abitudine alla lettura, sviluppando un sempre maggiore senso critico e autonomia di giudizio;
- Potenziare le competenze di scrittura e saper produrre testi conformi alle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

In termini di abilità:

- Capacità di lettura, analisi e commento di testi letterari scelti;
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta:
- Capacità di operare elaborazioni personali e formulare apprezzamenti critici:
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi e astrazione;
- Capacità di collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne

le relazioni:

Capacità di sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dello sviluppo della Letteratura Italiana e dei suoi principali autori dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza del profilo generale, della produzione e della poetica degli autori oggetto di studio;
- Conoscenza dei caratteri peculiari della cultura italiana nella sua dimensione diacronica;
- Conoscenza di una selezione di canti del Paradiso dantesco attraverso la lettura diretta, l'analisi e il commento.
- 2. Contenuti e tempi del percorso formativo
- Il programma è stato svolto in ordine cronologico e in parallelo alla letteratura moderna è stata affrontata la lettura della Commedia di Dante Alighieri, Il Paradiso.

<u>Primo quadrimestre</u>

Il primo Ottocento, il quadro storico e culturale.

Leopardi

Biografia ragionata e inquadramento nella temperie culturale. Il "sistema" filosofico leopardiano: la teoria del piacere, il pessimismo storico e cosmico. La poetica del "vago e indefinito". Le Operette morali e "l'arido vero". I Canti: uso della metrica, linguaggio, contenuti. La ginestra: poetica anti-idillica e l'idea del progresso.

Lettura di testi tratti da:

- 7ibaldone
- Canti
- Operette morali
- La ginestra

Dante, Commedia: Paradiso (introduzione)

<u>Il secondo Ottocento: quadro storico-culturale: il nuovo assetto politico e le ideologie</u>.

Il Romanzo nell'Ottocento. La mentalità positivista e la concezione progressista, l'influenza del Darwinismo. Il romanzo verista.

Giovanni Verga

Biografia ragionata. La messa a punto delle tecniche narrative veriste: l'impersonalità, la regressione del narratore, la coralità, l'uso della lingua. Differenza tra verismo verghiano e naturalismo di Zola. L'ideologia verghiana: i contributi del darwinismo nello studio delle dinamiche sociali, il pessimismo e il concetto di progresso, la religione della famiglia, l'ideale dell'ostrica. Il ciclo dei

Vinti. Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane: tratto dall'inchiesta "La Sicilia nel 1876" di L. Franchetti e G.S. Sonnino.

Lettura integrale (assegnata da svolgere durante le vacanze tra il quarto e quinto anno), analisi narratologica e tematica de *l Malavoglia*.

Testi commentati in classe tratti da:

- Vite dei campi,
- I Malavoglia,
- Novelle Rusticane,
- Mastro don Gesualdo.

<u>Il decadentismo europeo</u>

Il quadro storico-culturale. Definizione e uso del termine. La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, il mistero e le corrispondenze, l'irrazionalità, il simbolo, la malattia e la follia. La poetica del Decadentismo: il simbolismo e l'artista "veggente", l'estetismo, la crisi del ruolo del poeta. Il linguaggio analogico e la sinestesia.

GIOVANNI PASCOLI

Presentazione dell'autore, biografia ragionata. La crisi della matrice positivista: i simboli. La poetica: Il fanciullino. L'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal "nido" familiare al "nido" nazionale. I temi della poesia pascoliana: l'intento pedagogico e la visione del mondo decadente, le angosce dell'età moderna. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche. Le raccolte poetiche.

Lettura di testi tratti da:

- Il fanciullino,
- Myricae,
- Poemetti,
- Canti di Castelvecchio.

Secondo quadrimestre

GABRIELE D'ANNUNZIO

Presentazione dell'autore, biografia ragionata. D'Annunzio romanziere: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo, i romanzi del superuomo. La produzione poetica: *Le Laudi: Alcyone*, il tema del vitalismo panico e le novità formali. Il tema del "fanciullino" e del superuomo a confronto: due miti complementari. Testi commentati in classe tratti da:

- Il Piacere.
- Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: Alcyone

Il primo Novecento: quadro storico-culturale italiano.

IL FUTURISMO

Il concetto di avanguardia, caratteri generali e le innovazioni formali. F.T. MARINETTI E ALDO PALAZZESCHI

ITALO SVEVO

Biografia e presentazione del personaggio nel contesto europeo. Percorso di formazione, i maestri di pensiero, i modelli letterari e gli elementi di novità nei confronti del romanzo ottocentesco. I rapporti con la psicoanalisi. I romanzi e la figura dell'inetto. L'impostazione narrativa dei romanzi.

Lettura integrale (assegnata da svolgere durante le vacanze tra il quarto e quinto anno), analisi narratologica e tematica de *La coscienza di Zeno*. Testi commentati in classe tratti da:

- Una vita.
- La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

Presentazione dell'autore e dell'opera, contesto storico-culturale. I temi di vitalismo e forma. La poetica de "L'umorismo". I temi della critica dell'identità individuale e il relativismo conoscitivo, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità. Le novelle "siciliane" e le novelle "piccolo borghesi". I romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila: l'impostazione narrativa, il narratore e il punto di vista. Il teatro antiborghese, lo svuotamento del dramma borghese e il "grottesco". La rivoluzione meta-teatrale.

Lettura integrale (assegnata da svolgere durante le vacanze tra il quarto e quinto anno), analisi narratologica e tematica de *Il fu Mattia Pascal*.

Testi commentati in classe tratti da:

- L'Umorismo
- Novelle per un anno
- Il fu Mattia Pascal
- Uno nessuno e centomila
- Sei personaggi in cerca d autore

PERCORSO ATTRAVERSO LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici, la raccolta Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità, il rifiuto del Simbolismo, la poetica delle cose, la crisi dell'identità del poeta, "l'indifferenza", il "varco", la poetica e le soluzioni stilistiche.

Testi commentati in classe tratti da:

Ossi Di Seppia

GIUSEPPE UNGARETTI

Profilo dell'autore, la formazione in Francia e l'esperienza della guerra. La raccolta *L'allegria*: la poesia pura, la poetica dell'illuminazione, i versi brevi, l'analogia e la risemantizzazione del linguaggio.

Testi commentati in classe tratti da:

L'allegria

UMBERTO SABA

Cenno biografici, la raccolta Il Canzoniere: la poetica e il rapporto con la psicoanalisi. Le caratteristiche formali, la lingua quotidiana e le forme metriche. Testi commentati in classe tratti da:

Canzoniere

Durante il corso dell'anno:

Dante Alighieri: Divina Commedia, Paradiso

Il poema didascalico allegorico, la struttura, la concezione figurale, il plurilinguismo, il realismo. La tecnica narrativa della *Commedia*: la focalizzazione, Dante agens e Dante auctor.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: Paradiso, I, III, VI, XI.

Modulo EDUCAZIONE CIVICA

COME DIVENTARE ADULTI: EXCURSUS SUL TEMA DELLA SCUOLA ITALIANA: "DALLA SCUOLA DELL'ITALIA UNITA A QUELLA DI DON MILANI PASSANDO, PER LA LETTERATURA DELL'INFANZIA PER LA FORMAZIONE DEGLI ITALIANI: IL LIBRO CUORE".

Ai lavori degli alunni svolti in autonomia, sono stati suggeriti dall'insegnante i sequenti testi:

- da Cesarani De Federicis, Il materiale e l'immaginario, vol 7: Il paternalismo fu un atteggiamento comune a tutto il secolo; Due libri che si proponevano di insegnare modelli di comportamento ai ragazzi, ma il cui significato andò ben oltre: Pinocchio e Cuore; Una macchina narrativa esemplare: Cuore. Proviamo a smontarla per vedere come è fatta; "La stretta di mano tra il carbonaio e il signore"; "L'esercito"; "Il padre sulla scuola"; "E quell'infame sorrise";
- 2. Da Umberto Eco, Diario minimo, Elogio di Franti, Mondadori 1975;
- 3. Beniamino Deidda, Per non essere sudditi, dieci lezioni semplici sui principi della Costituzione, edizioniLEPIAGGE, brani

3 Metodi di insegnamento

La strategia didattica utilizzata in misura prevalente è stata quella della lezione frontale e partecipata; gli autori sono stati proposti dopo un inquadramento di tipo storico e culturale e si è voluto mettere al centro la lettura e l'analisi di testi, dai quali si è solitamente partiti per enucleare considerazioni di carattere generale sulla poetica e le idee dei diversi scrittori. All'analisi di brani e componimenti di autore, effettuata prevalentemente in classe, sollecitando la partecipazione attiva della classe, si è affiancata la lettura autonoma integrale di alcuni romanzi particolarmente significativi; per alcuni autori (Pascoli e D'Annunzio), sono stati inoltre proposte brevi letture critiche per avvicinare gli studenti a tipologie testuali più tecniche e settoriali e per approfondire alcuni aspetti di particolare rilevanza per la storia della letteratura italiana.

Si è cercato di stimolare gli alunni ad una partecipazione attiva e costruttiva alla lezione, invitandoli anche a formulare considerazioni autonome e collegamenti interdisciplinari. Alcuni argomenti, ad esempio quelli relativi al percorso di educazione civica, sono stati in prima istanza assegnati come lettura con documentazione autonoma, e poi rielaborati organicamente in sede di lezione in classe.

Per quanto riguarda la produzione scritta, in entrambi i quadrimestri sono state svolte verifiche secondo la tipologia dell'Esame di Stato.

Una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato è stata effettuata insieme a tutte le classi terminali del liceo il 18.3.2024.

4. Metodologie espazi utilizzati

L'uso del manuale in adozione: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 5.1 Giacomo leopardi; 5.2; 6.

Per la lettura della Commedia di Dante, il Paradiso, gli alunni hanno usato una qualsiasi edizione commentata.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno assistito ad una lezione drammatizzata de Le Operette Morali, tenute da Alberto Galligani.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si è fatta attenzione ad approfondire o spiegare ulteriormente, come recupero in itinere, singoli aspetti metodologici e di conoscenze che presentavano difficoltà di comprensione a tutta la classe nella sua interezza.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

In ciascun quadrimestre sono state svolte verifiche orali volte all'esercizio e al potenziamento delle capacità di esposizione di contenuti appresi e verifiche scritte finalizzate all'esercizio della elaborazione di un testo argomentativo.

Per la valutazione sono state adottate griglie di correzione elaborate dall'Istituto e pubblicate nel PTOF (per cui si veda allegato specifico).

Le verifiche orali, almeno due per ciascun quadrimestre, sono state svolte in forma di colloquio. La valutazione delle singole prove, effettuata secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e indicati nel PTOF di Istituto, è stata sempre accompagnata da un motivato giudizio da parte della Docente, che permettesse agli alunni di individuare e correggere i propri errori o consolidare aspetti di fragilità (espositiva, metodologica o in termini di conoscenze).

La valutazione finale di ogni singolo alunno ha sempre tenuto conto del percorso di formazione compiuto dall'alunno stesso rispetto ai livelli precedenti e di partenza, e ha tenuto in considerazione inoltre la frequenza, la disponibilità al dialogo, la partecipazione, l'impegno e l'interesse maturati nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di valutazione, alcuni molto buono, sia in termini di conoscenze che di competenze nell'analisi e nella contestualizzazione di un testo di letteratura italiana, in prosa e in poesia. Gli alunni hanno raggiunto anche un buona capacità di formulazione del proprio pensiero, sia orale che scritta, in relazione ad un argomento assegnato, accompagnato da documentazione o meno. Alcuni di loro si segnalano per diligenza e studio approfondito dei contenuti della materia, ciascuno secondo le proprie attitudini.

Firenze, 7 Maggio 2024

La Docente

Chiara Pacini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze



tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V C INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Latino

Docente: Prof.re Maurizio Ciappi

Ore di lezioni settimanali nº 4

Obiettivi specifici della disciplina In termini di competenze: Area linguistica

- Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti.
- Saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo.
- Saper cogliere il significato generale del brano sul piano tematico.
- Saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza, anche attraverso un ragionato uso del vocabolario.

Area letteraria

- Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali.
- Saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale.
- Saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori.
- Saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo.
- Saper esporre in modo chiaro e organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

In termini di abilità:

Area linguistica

• Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata.

Area letteraria

 Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storicoculturale ed evidenziandone le più significative caratteristiche letterarie e stilistiche.

In termini di conoscenze:

Area linguistica

- Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua.
- Acquisire il lessico fondamentale.

Area letteraria

• Conoscere la civiltà e cultura romana attraverso i più significativi autori e testi: la poesia di Orazio, l'elegia romana e Ovidio, la prosa filosofica di Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, la prosa storica di Tacito, con testi in lingua (Orazio, Seneca, Tacito) e in traduzione italiana.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Quadri di riferimento della letteratura e della cultura in età augustea ed imperiale.

L'età augustea: Orazio, l'elegia romana e Ovidio.

L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio.

L'età Flavia: Marziale e Quintiliano.

Il principato illuminato di Nerva e di Traiano: Tacito

Orazio, Epodi, Satire, Epistole: lettura antologica in lingua, traduzione e commento.

Seneca, Epistulae morales ad Lucilium: lettura antologica in lingua, traduzione e commento.

Tacito, Annales: lettura antologica in lingua, traduzione e commento.

3. Metodi di insegnamento

Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione. Ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi, con versioni di ricapitolazione della morfologia verbale e della sintassi del periodo, per l'intero anno scolastico. Attivazione di sportelli di recupero nel secondo quadrimestre. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari. Lettura dei classici previsti con introduzione storico-culturale e commento degli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi di riferimento:

Letteratura: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, La Bella Scola, volume 2, L'età di Augusto; volume 3, L'età imperiale, Le Monnier Scuola 2020.

Grammatica: Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci, L'ora di versione, testi, autori e temi di latino, Zanichelli 2017.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Gita di un giorno a Roma: visita del Colosseo, del Foro Romano e del Palatino; il centro storico della città: Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Montecitorio, Pantheon, San Luigi dei Francesi, Piazza Navona, Campo dei Fiori, Piazza Farnese, Portico di Ottavia, Foro Boario, Campidoglio.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Esercizio di traduzione, mirato a consolidare le competenze e le capacità di volgere un testo d'autore dal latino in italiano in forma completa e corretta. Lavoro di traduzione e di commento dei testi affrontati in lingua latina, per affinare le abilità di composizione dell'elaborato previsto per l'esame di stato.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate:

Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 1 a quadrimestre).

Questionari su unità didattiche (2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo).

Traduzioni dal latino in italiano (3 a quadrimestre).

I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

Per i criteri per l'attribuzione del voto si è adottata la scala dei voti, secondo quanto stabilito nel PTOF d'istituto. Sono state altresì adoperate le griglie di valutazione condivise per la correzione delle prove scritte.

8. Obiettivi raggiunti

Sono stato docente di Latino nella classe durante l'intero percorso liceale.

Dopo aver affrontato il primo biennio di studi liceali durante l'emergenza pandemica da COVID 19, con la ripetuta attivazione della Didattica Digitale Integrata, all'inizio del terzo anno la classe risultava composta dal 20 alunni, 5 maschi e 15 femmine, tutti provenienti dalla precedente II C. Dal punto di vista didattico la scolaresca sembrava aver risposto in maniera positiva alla ripresa delle lezioni, mostrando interesse per i nuovi argomenti della disciplina. D'altra parte, per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio quotidiano non risultava sempre adequato: la maggior parte degli allievi infatti, pur seguendo il lavoro di classe, non si mostrava sempre rispettosa delle consegne e appariva talvolta carente nelle abilità di rielaborazione dei contenuti. D'altronde, sul piano del profitto, la preparazione del gruppo classe si rivelava ancora eterogenea: accanto ad allievi che mostravano un livello di conoscenze, di competenze e di capacità soddisfacente, con casi di rendimento buono, se non addirittura ottimo, emergevano alcuni alunni che apparivano muoversi, pur con difficoltà più o meno accentuate, nell'ambito della sufficienza e casi di singoli ragazzi che, invece, non riuscivano ancora a conseguire un profitto di livello accettabile, sia a causa di uno studio domestico superficiale e discontinuo, sia per la presenza di lacune pregresse mai del tutto superate.

Al termine dell'anno scolastico, pertanto, alcuni alunni mostravano di aver raggiunto competenze e capacità di analisi e di traduzione dei testi pienamente sufficienti o addirittura soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o buone della storia letteraria e dei testi di autore. Altri allievi, invece, pur riuscendo a ottenere, con un

impegno che, nel corso dell'anno, era diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze dei contenuti grammaticali e letterari generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continuavano a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle abilità traduttive. Qualche allievo, infine, non riusciva ancora a raggiungere gli standard minimi, sia a causa del permanere di lacune sul piano delle conoscenze e di impacci a livello di competenze e di abilità, sia a causa di uno studio discontinuo, affrettato e poco interiorizzato.

All'inizio del guarto anno la classe risultava composta da 17 alunni, 5 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla precedente III C; un alunno seguiva le lezioni fino al 9 gennaio 2023 presso una scuola superiore in Gran Bretagna, mentre un'allieva frequentava l'intero anno scolastico in Irlanda. Dal punto di vista didattico la classe sembrava rispondere in maniera positiva alla ripresa delle lezioni, mostrando interesse per i nuovi argomenti della disciplina. D'altra parte, per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio quotidiano continuava a risultare, come nel precedente anno scolastico, non sempre adequato: la maggior parte degli allievi infatti, pur seguendo il lavoro di classe, non si mostrava sempre rispettosa delle consegne e appariva talvolta carente nelle abilità di rielaborazione dei contenuti. D'altronde, sul piano del profitto, la preparazione del gruppo classe si rivelava ancora parzialmente eterogenea: infatti, accanto ad allievi che mostravano un livello di conoscenze, di competenze e di capacità soddisfacente, con casi di rendimento buono, emergevano alcuni alunni che apparivano muoversi, pur con difficoltà più o meno accentuate, nell'ambito della sufficienza e casi di singoli ragazzi che, invece, non riuscivano ancora a raggiungere un profitto di livello accettabile, sia a causa di uno studio domestico superficiale e discontinuo, sia per la presenza di lacune pregresse mai del tutto superate.

Al termine dell'anno scolastico, tuttavia, gli obbiettivi didattici disciplinari, relativamente a conoscenze, competenze e capacità, discussi e concordati in sede di programmazione furono raggiunti da tutti gli alunni. In particolare, molti studenti avevano lavorato all'altezza dei loro mezzi, ottenendo un profitto di livello discreto, con punte decisamente buone. Altri, invece, si erano attestati sul livello della sufficienza, più o meno piena. D'altra parte, se alcuni allievi continuavano ad evidenziare difficoltà nell'analisi morfosintattica e nella traduzione dei testi in lingua, apparivano apprezzabili da parte dell'intero gruppo classe l'impegno e la cura profusi nella preparazione dei numerosi questionari sui testi letterari in lingua latina somministrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nel corso del triennio liceale si è lavorato, prima di tutto, per consolidare le competenze traduttive degli alunni, tramite la somministrazione di versioni di brani di autore e di questionari sotto forma di retroversione dei testi letti in lingua e di brevi sintesi di tematiche di letteratura. Il gruppo classe ha senz'altro beneficiato, nel suo complesso, di questo continuo allenamento e le abilità di traduzione sono globalmente migliorate e, per alcuni allievi, è stato addirittura raggiunto un livello decisamente buono. Tuttavia, sia a causa di importanti debolezze pregresse, sia anche per una scarsa cura prestata da qualche elemento a questo continuo lavoro di riflessione e di esercizio, solo una parte degli alunni ha raggiunto costantemente votazioni positive.

Più confortanti, invece, sono stati i risultati nelle prove orali, nelle quali la stragrande maggioranza degli allievi ha mostrato cura ed attenzione sia nello studio dei contenuti storico – letterari, sia nella preparazione dei testi letti e commentati in classe, allo scopo di sopperire alle difficoltà legate all'elaborazione scritta. D'altra parte, gli studenti, nel loro complesso, hanno messo in evidenza un metodo di studio

non sempre sistematico, volto al raggiungimento di valutazioni positive nelle singole prove piuttosto che all'acquisizione approfondita e al possesso duraturo dei differenti contenuti.

Al termine del percorso liceale la classe risulta composta da 14 alunni, 13 provenienti dalla precedente IV C e 1 ripetente proveniente da altro istituto. Alcuni alunni mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta pienamente sufficienti o addirittura decisamente soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone della storia letteraria e dei testi di autore. Un certo numero di allievi, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze dei contenuti letterari generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continua a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle abilità di traduzione, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente. Permane infine il caso di un allievo che non riesce affatto a raggiungere gli standard minimi, a causa del permanere di notevoli lacune sul piano delle conoscenze e di gravissime difficoltà a livello di competenze e di capacità.

Firenze, 15 maggio 2024

Il Docente Prof.re Maurizio Ciappi



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V C INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Greco

Docente: Prof.re Maurizio Ciappi

Ore di lezioni settimanali nº 3

Obiettivi specifici della disciplina In termini di competenze: Area linguistica

- Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti.
- Saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo.
- Saper cogliere il significato generale del brano sul piano tematico.
- Saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza, anche attraverso un ragionato uso del vocabolario.

Area letteraria

- Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali.
- Saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale.
- Saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori.
- Saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo.
- Saper esporre in modo chiaro e organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

In termini di abilità:

Area linguistica

• Saper ricodificare il testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata.

Area letteraria

 Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storicoculturale ed evidenziandone le più significative caratteristiche letterarie e stilistiche.

In termini di conoscenze:

Area linguistica

- Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua
- Acquisire il lessico fondamentale.

Area letteraria

 Conoscere la civiltà e cultura greca attraverso i più significativi autori e testi: la tragedia, la filosofia di Platone, la commedia attica antica e nuova, la poesia ellenistica, con testi in lingua (lettura antologica di un dialogo platonico e di una tragedia) e in traduzione italiana.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Quadri di riferimento della letteratura e della cultura in età classica ed ellenistica.

La tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide.

Origini e caratteri fondamentali della commedia attica antica. Aristofane.

Caratteri fondamentali della commedia attica nuova. Menandro.

La poesia ellenistica.

Platone, Fedro: lettura antologica in lingua, traduzione e commento.

Euripide, Medea: lettura antologica in lingua, traduzione e commento.

3. Metodi di insegnamento

Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione. Ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi, con versioni di ricapitolazione della morfologia verbale e della sintassi del periodo, per l'intero anno scolastico. Attivazione di sportelli di recupero nel secondo quadrimestre. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari. Lettura dei classici previsti con introduzione storico-culturale e commento degli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi di riferimento:

Letteratura: Giulio Guidorizzi, Kosmos, volume 2, l'età classica & volume 3, dal IV secolo all'età cristiana, Einaudi Scuola 2016.

Grammatica: Marinella De Luca, Cinzia Montevecchi, Paolo Corbelli, *Kairos*, Greco per il triennio, Hoepli 2013.

Platone: Platone, Il viaggio dell'anima. Antologia dal Fedro, a cura di M. Ilaria Mencarelli, Società Editrice Dante Alighieri 2023.

Euripide: Euripide, Medea, a cura di Alessandro Grilli, Signorelli 2007.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Viaggio di istruzione in Grecia: le Meteore, Delfi, Atene, Epidauro, Micene, Olimpia.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Esercizio di traduzione, mirato a consolidare le competenze e le capacità di volgere un testo d'autore dal greco in italiano in forma completa e corretta. Lavoro di traduzione e di commento dei testi affrontati in lingua greca, per affinare le abilità di composizione dell'elaborato previsto per l'esame di stato.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate:

Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 1 a quadrimestre).

Questionari su unità didattiche (2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo).

Traduzioni dal greco in italiano (almeno 3 a quadrimestre). Nel secondo quadrimestre 2 delle 3 prove di traduzione dal greco sono state somministrate sotto forma di simulazione di seconda prova dell'esame su Stato.

I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

Per i criteri per l'attribuzione del voto si è adottata la scala dei voti, secondo quanto stabilito nel PTOF d'istituto. Sono state altresì adoperate le griglie di valutazione condivise per la correzione delle prove scritte.

8. Obiettivi raggiunti

Sono stato docente di Greco nella classe durante l'intero percorso del triennio liceale.

Dopo aver affrontato il primo biennio di studi liceali durante l'emergenza pandemica da COVID 19, con la ripetuta attivazione della Didattica Digitale Integrata, all'inizio del terzo anno la classe risultava composta dal 20 alunni, 5 maschi e 15 femmine, tutti provenienti dalla precedente II C. Dal punto di vista didattico la scolaresca sembrava aver risposto in maniera positiva alla ripresa delle lezioni, mostrando interesse per i nuovi argomenti della disciplina. D'altra parte, per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio quotidiano non risultava sempre adequato: la maggior parte degli allievi infatti, pur seguendo il lavoro di classe, non si mostrava sempre rispettosa delle consegne e appariva talvolta carente nelle abilità di rielaborazione dei contenuti. D'altronde, sul piano del profitto, la preparazione del gruppo classe si rivelava ancora eterogenea: accanto ad allievi che mostravano un livello di conoscenze, di competenze e di capacità soddisfacente, con casi di rendimento buono, se non addirittura ottimo, emergevano alcuni alunni che apparivano muoversi, pur con difficoltà più o meno accentuate, nell'ambito della sufficienza e casi di singoli ragazzi che, invece, non riuscivano ancora a conseguire un profitto di livello accettabile, sia a causa di uno studio domestico superficiale e discontinuo, sia per la presenza di lacune pregresse mai del tutto superate.

Al termine dell'anno scolastico, pertanto, alcuni alunni mostravano di aver raggiunto competenze e capacità di analisi e di traduzione dei testi pienamente sufficienti o addirittura soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o buone della storia

letteraria e dei testi di autore. Altri allievi, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso dell'anno, era diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze dei contenuti grammaticale e letterari generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continuavano a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle abilità traduttive. Qualche allievo, infine, non riusciva ancora a raggiungere gli standard minimi, sia a causa del permanere di lacune sul piano delle conoscenze e di impacci a livello di competenze e di abilità, sia a causa di uno studio discontinuo, affrettato e poco interiorizzato.

Al quarto anno la classe risultava composta da 17 alunni, 5 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla precedente III C; un alunno seguiva le lezioni fino al 9 gennaio 2023 presso una scuola superiore in Gran Bretagna, mentre un'allieva frequentava l'intero anno scolastico in Irlanda. Dal punto di vista didattico la classe sembrava rispondere in maniera positiva alla ripresa delle lezioni, mostrando interesse per i nuovi argomenti della disciplina. D'altra parte, per quanto riguarda partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio quotidiano continuava a risultare, come nel precedente anno scolastico, non sempre adeguato: la maggior parte degli allievi infatti, pur seguendo il lavoro di classe, non si mostrava sempre rispettosa delle consegne e appariva talvolta carente nelle abilità di rielaborazione dei contenuti. D'altronde, sul piano del profitto, la preparazione del gruppo classe si rivelava ancora parzialmente eterogenea: infatti, accanto ad allievi che mostravano un livello di conoscenze, di competenze e di capacità soddisfacente, con casi di rendimento buono, emergevano alcuni alunni che apparivano muoversi, pur con difficoltà più o meno accentuate, nell'ambito della sufficienza e casi di singoli ragazzi che, invece, non riuscivano ancora a raggiungere un profitto di livello accettabile, sia a causa di uno studio domestico superficiale e discontinuo, sia per la presenza di lacune pregresse mai del tutto superate.

Al termine dell'anno scolastico, tuttavia, gli obbiettivi didattici disciplinari, relativamente a conoscenze, competenze e capacità, discussi e concordati in sede di programmazione furono raggiunti complessivamente da quasi tutti gli alunni (soltanto 1 studentessa non riusciva). In particolare, molti studenti avevano lavorato all'altezza dei loro mezzi, ottenendo un profitto di livello discreto, con punte decisamente buone. Altri, invece, si erano attestati sul livello della sufficienza, più o meno piena. D'altra parte, se alcuni allievi continuavano ad evidenziare difficoltà nell'analisi morfosintattica e nella traduzione dei testi in lingua, erano apparsi apprezzabili da parte dell'intero gruppo classe l'impegno e la cura profusi nella preparazione dei numerosi questionari sui testi letterari in lingua greca somministrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nel corso del triennio liceale si è lavorato, prima di tutto, per consolidare le competenze traduttive degli alunni, tramite la somministrazione di versioni di brani di autore e di questionari sotto forma di retroversione dei testi letti in lingua e di brevi sintesi di tematiche di letteratura. Il gruppo classe ha senz'altro beneficiato, nel suo complesso, di questo continuo allenamento e le abilità di traduzione sono globalmente migliorate e, per alcuni allievi, è stato addirittura raggiunto un livello decisamente buono. Tuttavia, sia a causa di importanti debolezze pregresse, sia anche per una scarsa cura prestata da qualche elemento a questo lavoro di riflessione e di esercizio, solo una parte degli alunni ha raggiunto costantemente votazioni positive.

Più confortanti, invece, sono stati i risultati nelle prove orali, nelle quali la stragrande maggioranza degli allievi ha mostrato cura ed attenzione sia nello studio dei contenuti storico – letterari, sia nella preparazione dei testi letti e commentati in

classe, allo scopo di sopperire alle difficoltà legate all'elaborazione scritta. D'altra parte, gli studenti, nel loro complesso, hanno messo in evidenza un metodo di studio non sempre sistematico, volto al raggiungimento di valutazioni positive nelle singole prove piuttosto che all'acquisizione approfondita e al possesso duraturo dei differenti contenuti.

Al termine del percorso liceale la classe risulta composta da 14 alunni, 13 provenienti dalla precedente IV C e 1 ripetente proveniente da altro istituto. Alcuni alunni mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta pienamente sufficienti o addirittura decisamente soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone della storia letteraria e dei testi di autore. Un certo numero di allievi, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze dei contenuti letterari generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continua a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle abilità di traduzione, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente. Permane infine il caso di un allievo che non riesce affatto a raggiungere gli standard minimi, a causa del permanere di lacune molto serie sul piano delle conoscenze e di gravissime difficoltà a livello di competenze e di capacità.

Firenze, 15 maggio 2024

Il Docente Prof.re Maurizio Ciappi



LICEO "NICCOLO MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 - 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V C INDIRIZZO Liceo Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese

Docente: Prof. Giorgia Faggioli

ore di lezioni settimanali n° 3

Obiettivi specifici della disciplina:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

In termini di competenze:

Comprensione ed interpretazione del testo letterario, inquadramento nel contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

In termini di abilità:

La classe mostra in generale una discreta capacità critica, che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riquarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa.

Permane qualche caso di maggiore fragilità nella produzione sia orale che scritta.

In termini di conoscenze:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il corso si è svolto con il testo in adozione Only Connect... New Dirctions

THE VICTORIAN AGE

The Historical and Social Context: The early Victorian Age; the later years of Queen Victoria's reign

The World Picture: The Victorian compromise; the Victorian frame of mind

The Literary Context: The Victorian novel and types of novels; Victorial poetry and the drammatic monologue; Aestheticism and Decadence

Authors and texts

Charles Dickens Oliver Twist. Oliver wants some more, chapter 2, extract E41-42

Charles Dickens, Hard Times. Nothing but Facts e Coketown, Book I, chapter 5, E53-56

Charlotte Bronte's life

Jane Eyre. Punishment, chapter 7, extract in fotocopia.

Robert Louis Stevenson:

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Jekyll's experiment E102-104.

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Preface chapter I, extract E114-115 e Dorian's Death, E 120-123.

The Importance of Being Earnest, Act 1

Abraham Lincoln, The Gettysburg Address, extract in fotocopia

Walt Whitman, Leaves of Grass, I hear the America singing; O Capitain! My Capitain!, E148-149 **Emily Dickinson**:

Poems, Hope is the thing, E 156

Ogni studente della classe ha svolto un approfondimento su un romanzo vittoriano a scelta tra: Alice in Wonderland di L.Carroll, David Copperfield di Charles Dickens, Vanity Fair di W. M. Thackeray e Tess of the D'Urbervilles di T. Hardy

• THE MODERN AGE

The Historical and Social Context: The Edwardian age

Britain and World War I; The Twenties and the Thirties; The Second Worl War and The United States between two Wars

The World Picture

The age of anxiety, Modern poetry; The Modern Novel and A new generation of American writers

Authors and texts

William Butler Yeats: Easter Rising F36

The War Poets

Rupert Brooke, The Soldier, 1914 F45 Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est, F 46

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land, The burial of the Dead, Section I, The Burial of the Dead, F57-58

The Fire Sermon, Section III, The Fire Sermon, F 59-60

Joseph Conrad

Heart of Darkness, The chain-gang, chapter I, F88-91

James Joyce

Dubliners, Eveline, F143-145

A Portrait of the Artist as a young Man and Ulysses

Schema dattiloscritto dato da Joyce a Herbert Gorman (fotocopia)

The funeral, Ulysses, Part III, Hades: Episode 6, F 154-155

Virginia Woolf

Mrs Dalloway, Clarissa and Septimus, Part I, F 161-163

A Room of One's Own extract (in fotocopia)

La classe ha visto il film The Hours (200) diretto da Stephen Daldry, tratto dal romanzo omonimo di M. Cunningham, ispirato alla vita di Virginia Woolf e al personaggio principale del romanzo modernista Mrs. Dalloway.

George Orwell

Nineteen Eighty-Four, This was London, Part I, chapter I, F 208-209

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby, Nick meets Gatsby, chapter III, F 214-217

3. Metodi di insegnamento

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario in modo da sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche.

Le competenze sono risultate talvolta sicure talvolta fragili, a seconda dello studio individuale. Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Only Connect... New Dirctions, ha costituito lo strumento principale di lavoro oltre a qualche materiale aggiuntivo. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

La classe ha partecipato al laboratorio sulla figura del "doppio" nella letteratura inglese, tenuto dall' attrice Alex Griffin , il giorno 29/11/2023.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti. E' stata effettuata una pausa didattica al termine del primo quadrimestre durante la quale il gruppo degli alunni con maggiori difficoltà hanno potuto consolidare le conoscenze.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione di compiti a casa, e formali attraverso verifiche scritte (almeno una a quadrimestre) intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni.

Le verifiche orali sono state almeno due a quadrimestre, oltre a continue domande agli alunni dal posto e sollecitazioni ad intervenire in lingua Inglese.

Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Si è tenuto conto inoltre dell'assiduità del lavoro in classe e della rielaborazione personale, nonché della capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un certo interesse e curiosità nei confronti della lingua inglese e della letteratura. Sono state affrontate discussioni riguardanti i periodi letterari e storici, in particolare su temi sociali, come la condizione dei lavoratori nell'Inghilterra Vittoriana, la condizione esistenziale dell'uomo nella società moderna, la figura della donna come autrice e come protagonista di testi letterari. La partecipazione non è stata unanime ed diversi hanno esitato a lanciarsi nella discussione sia per un'esposizione meno fluida ma anche per timidezza e scarsa autostima che per una preparazione meno puntuale.

Gli alunni non si sono sottratti alle verifiche ed alle valutazioni.

Il livello raggiunto dalla classe è più che sufficiente con punte anche buone; qualche allievo presenta tuttavia ancora una qualche difficoltà nell'esposizione scritta che orale, difficoltà che generalmente non ostacola la comprensione.



LICEO "NICCOLO MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 - 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

CLASSE V C INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Docente: Prof.ssa Flavia Stramandino

Ore di lezioni settimanali nº 3

1. Obiettivi specifici della disciplina In termini di competenze:

- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico anche rispetto alle scelte stilistiche del pensatore.
- Saper esporre in modo coerente argomentando una tesi, un percorso tematico anche a livello interdisciplinare sia oralmente che in produzioni scritte
- Saper utilizzare in maniera appropriata e critica il linguaggio della disciplina.
- Essere in grado di comparare i concetti di verità e distinguere le diverse visioni del mondo proposte.
- Esser in grado di distinguere la valenza del pensiero calcolante rispetto al pensiero meditante, arricchendo la prospettiva personale tramite una visione plurale della realtà.
- Sviluppare la riflessione personale, giudizio critico. l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

In termini di abilità:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper coaliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee con opportuni riferimenti alla cultura classica.
- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Confrontare diverse posizioni, storicamente definite, dei principali settori della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica).

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea.
- Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo.
- Approfondimenti su percorsi tematici interdisciplinari

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I contenuti e tempi del percorso formativo sono esposti in maniera analitica e con gli opportuni riferimenti bibliografici nella tabella allegata. Preliminarmente è necessario precisare che rispetto alla programmazione dipartimentale prevista per la classe quinte, all'inizio del percorso formativo è stato svolto un modulo di raccordo incentrato sulla questione etico-gnoseologica Kantiana comparato con il pensiero di Schopenhauer. In N. B.: gli argomenti con il simbolo* saranno svolti dopo 15 maggio.

PENSATORI ED ARGOMENTI	TESTI	TEMPI
La Critica della Ragion Pura Introduzione La teoria dei giudizi sintetici a priori La rivoluzione copernicana	La rivoluzione copernicana, pg. 193, vol. 2B.	PRIMO QUADRIMESTRE
L'Estetica Trascendentale Tempo e Spazio		
L'Analitica trascendentale Le categorie L'Io penso		
La Dialettica trascendentale. Idea e concetto. La critica alla psicologia razionale, alla cosmologia razionale, e alla teologia razionale.	La critica alla prova ontologica, pg. 200, vol. 2B.	PRIMO QUADRIMESTRE
La Critica della Ragion Pratica L'imperativo categorico e il carattere formale della legge morale. Il sommo bene.		PRIMO QUADRIMESTRE
La Critica del Giudizio La differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente; Il bello e il sublime.	Il Giudizio teleologico, pp. 270-271.	PRIMO QUADRIMESTRE
Il pessimismo metafisico di Arthur Schopenhauer Il Mondo come Volontà e rappresentazione Le vie di liberazione dal dolore L'arte, l'etica e l'ascesi	Il mondo come Volontà pag. 36, vol. 3A. La vita come pendolo	PRIMO QUADRIMESTRE

Kierkergaard Il Singolo e la scelta Disperazione e Angoscia Gli stili di vita Hegel Il Concetto di Assoluto come Totalità e la dialetticità del reale. La Fenomenologia dello Spirito: struttura e senso	La certezza sensibile, pp.490-491.	PRIMO QUADRIMESTRE PRIMO QUADRIMESTRE e Secondo Quadrimestre PRIMO QUADRIMESTRE
dell'opera. Coscienza, Autocoscienza e Ragione. Il Sistema: Spirito Oggettivo. Diritto. Moralità. Eticità. Lo Stato. La Destra e la Sinistra		SECONDO QUADRIMESTRE PRIMO E SECONDO
hegeliana Ludwig Feuerbach L'alienazione religiosa; dalla filosofia all'antropologia. Karl Marx	L'alienazione in	QUADRIMESTRE PRIMO QUADRIMESTRE PRIMO E SECONDO
Dalla critica ad Hegel alla concezione materialistica della storia. L'alienazione. La dialettica struttura-sovrastruttura. Il Manifesto del partito comunista.	Manoscritti economici-filosofici, pp. 140-141.	QUADRIMESTRE
Il socialismo scientifico: il Capitale Merce, lavoro e plusvalore. Capitale costante e Capitale variabile.		SECONDO QUADRIMESTRE
La fine delle certezze: Friedrich Nietzsche Pensiero e scrittura in Nietzsche. Apollineo e dionisiaco e il senso del tragico. L'annuncio della Morte di Dio e la il tramonto dell'Occidente Metafisico. L'oltreuomo e il senso della terra. Volontà di Potenza e Nichilismo.	Aforisma 125 della	SECONDO QUADRIMESTRE

Sigmund Freud e la rivoluzione	Il mondo come	SECONDO
psiconalitica*	rappresentazione, pg.	QUADRIMESTRE
Dalla scoperta dell'Inconscio	34, vol. vol. 3A.	
al Disagio della civiltà.	II mondo come	
	volontà pg. 36, vol.	
	3A.	
Essere ed Esistenza	L'Esistenzialismo è	SECONDO
La premessa di Søren	umanismo, pp 43-44,	QUADRIMESTRE
Kiekergaard: l'esistenza tra	vol. 3B.(estratti)	
possibilità, scelta e fede.		
Esistenza e nulla in Jean - Paul		
Sartre		

3. Metodologie, strumenti, spazi utilizzati

- Lezione frontale
- Dibattiti guidati
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Attività di gruppo

Strumenti

- Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, Con-Filosofare, voll. 2 & 3, Paravia
- LIM
- Fotocopie di testi integrativi

Spazi

- Aula
- Piattaforma 365 office Microsoft Teams

4. Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nell'ambito delle attività proposte per l'insegnamento d'Educazione civica la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

 Percorso dibattito sulla bioetica a partire dalla visione del film "La Custode di mia Sorella".

5. Criteri e strumenti di verifica adottati Strumenti e modalità

- Colloqui orali
- Produzioni scritte e approfondimenti multimediali individuali o per piccoli gruppi

Criteri

Ad integrazione dei criteri previsti dal PTOF sono stati considerati come elementi concorrenti e portanti nella valutazione complessiva del singolo allievo/a l'impegno, l'interesse, la partecipazione continua ed attiva al dialogo educativo ed alle differenti proposte didattiche e iniziative culturali promosse dall'Istituto.

6. Obiettivi raggiunti

Pur essendo composta solo da quattordici alunni, la classe si articola in almeno tre livelli different.i Tenuto conto anche del livello di partenza, dell'impegno profuso

durante l'a.s., della partecipazione al dialogo educativo, solo un ristretto numero di allievi ha maturato una buona capacità di rielaborazione e argomentazione critica degli argomenti proposti e riesce a gestire un colloquio in maniera autonoma con gli opportuni collegamenti cercando di attualizzarli. La maggior parte degli alunni ha acquisito una buona padronanza dei contenuti disciplinari, una sufficiente capacità di analisi critica di una tematica o della visione complessiva di un pensatore. Infine alcuni studenti, pur padroneggiando i contenuti specifici della disciplina, adottano strategie comunicative mnemoniche e non sempre del tutto autonome dal punto di vista della rielaborazione critica. Un allievo evidenzia forti criticità nella linearità espositiva e nella restituzione dei contenuti appresi.

Firenze, 15 maggio 2024

La Docente Prof.ssa Flavia Stramandino



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V C INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Docente: Prof.ssa Flavia Stramandino

Ore di lezioni settimanali nº 3

1. Obiettivi specifici della disciplina In termini di competenze:

- Saper usare in maniera autonoma e consapevole modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici.
- Utilizzare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.
- Saper esporre e rielaborare con rigore logico e cronologico i temi trattati.
- Essere in grado di cogliere e comparare le differenze tra i diversi modelli istituzionali anche comparandoli con le istituzioni politiche del mondo classico.
- Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Sapersi orientare in un quadro di regole civiche e sociali, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.
- Riconoscere la complessità della realtà sociale, economica e politica attuale individuando le regole che la organizzano.

In termini di abilità:

- Possedere capacità logiche di analisi e di sintesi, interpretative e rielaborative.
- Padroneggiare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- Saper cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio in maniera diacronica e sincronica.

- Potenziare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Affinare la sensibilità alle differenze e valorizzarle nella prospettiva del rispetto, della solidarietà e della convivenza civile e responsabile.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali, politici della storia e della memoria collettiva.

In termini di conoscenze:

- Conoscere in maniera chiara, completa e incisiva i contenuti specifici disciplinari.
- Individuare e riconoscere i presupposti storico-culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociale ed economiche.
- Progettare autonomamente approfondimenti su percorsi tematici interdisciplinari.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Nella parte iniziale del percorso formativo è stato svolto un modulo in cui sono stati trattati alcuni contenuti essenziali previsti nella programmazione dell'a.s. precedente per consentire agli allievi di cogliere in maniera più consapevole i nessi di continuità e discontinuità tra il XIX e XX secolo. N.B.: gli argomenti con il simbolo* saranno svolti dopo 15 maggio

ARGOMENTI	Testi e Sussidi	TEMPI
L'Europa del XIX e il processo di unificazione italiana L'emergere della Borghesia nel XIX secolo. Romanticismo, liberalismo e nazionalismo. La Francia liberale e la nascita del regno del Belgio. Socialismo utopistico e	Multimediali Visione estratti dal film "Il Gattopardo"	
socialismo scientifico. Le teorie risorgimentali. Gli Statuti e l'avvio della prima guerra d'indipendenza italiana. La prima guerra d'indipendenza e il '48		
europeo. Le caratteristiche del Secondo Impero di Napoleone III. La politica estera di Napoleone III e il processo d'unificazione italiana. Il Piemonte di Cavour. L'evoluzione del movimento democratico. La seconda guerra		

d'indipendenza.	
La spedizione dei Mille.	
L'Italia post-unitaria	PRIMO QUADRIMESTRE
La Destra Storica: la politica	T KIMO QUADKIMESTKE
questione romana.	
II processo d'unificazione	
tedesca.	
Il modello autoritario di	
Bismarck.	
L'Impero tedesco	
dall'Unificazione al Neue Kurs.	
La Sinistra Storica: il	PRIMO QUADRIMESTRE
trasformismo di Depretis.	
Le caratteristiche del processo	
d'industrializzazione nell'Italia	
post-unitaria.	
L'autoritarismo e l'imperialismo	
crispino.	
La diffusione del socialismo	
nell'Italia post-unitaria.	
La Crisi di Fine secolo.	
L'affaire Dreyfus	PRIMO QUADRIMESTRE
Le logiche e le ideologie	PRIMO QUADRIMESTRE
dell'Imperialismo.	
spartizione del continente	
Africano.	
II Novecento	PRIMO QUADRIMESTRE
La società dei consumi.	
La Seconda rivoluzione	
industriale tra taylorismo e	
fordismo.	
L'arte e cultura della Belle	
Epoque.	
Masse, minoranze, e	
rivoluzione democratiche. Il	
movimento delle suffragette.	
L'emigrazione all'inizio del XX	
secolo.	
Tra nazionalismo xenofobo e	PRIMO QUADRIMESTRE
imperialismo	
La spartizione del continente	
Africano e l'era Meiji in	
Giappone.	
La rivolta dei boxers in Cina.	
Le prime rivoluzioni del	
Novecento: Russia, Turchia e	
Cina	
Il sistema Giolitti	PRIMO QUADRIMESTRE
La Prima Guerra Mondiale	PRIMO QUADRIMESTRE
La filitia Guerra Morialale	FRIIVIO QUADRIIVIESTRE

Le cause del primo conflitto mondiale. Lo scoppio del conflitto e i primi anni di guerra. Dalla guerra di movimento			
alla guerra d'usura. Neutralismo e Interventismo in Italia. Dal 1916 al 1918.			
I Trattati di Pace.			
La Rivoluzione Russa e la NEP		fine Quadrimestre Secondo Quadrimestre	PRIMO
Il primo dopoguerra in Europa e in Italia La repubblica di Weimar e la		SECONDO QUADRIMESTRE	
fioritura culturale tedesca.			
Il Fascismo Le origini del Fascismo e la crisi dello Stato Liberale. Il Fascismo dalla Marcia su	Visione filmato sulla "Battaglia del Grano" dell'Istituto Luce.	SECONDO QUADRIMESTRE	
Roma al delitto Matteotti. La politica economica del Fascismo: dal liberismo			
all'autarchia. *L'Imperialismo fascista:la guerra in Etiopia.			
*La crisi del 1929 il modello economico-politico del New Deal		SECONDO QUADRIMESTRE	
*L'avanzata dei totalitarismi nell' Europa degli anni '30 L'ascesa di Hitler al potere Il frontismo francese. La politica dell'appesement.		SECONDO QUADRIMESTRE	
*Dalla Guerra civile Spagnola allo scoppio del Secondo conflitto mondiale.	Manifesto di Mirò.	SECONDO QUADRIMESTRE	
*Il Secondo conflitto mondiale Dalla Conferenza di Monaco all'attacco alla Francia. La Battaglia d'Inghilterra. La guerra parallela di Mussolini. L'operazione Barbarossa. Il conflitto nel Pacifico. Dallo Sbarco in Normandia al crollo del Terzo Reich. L'inizio dell'era atomica e la	La Carta Atlantica.	SECONDO QUADRIMESTRE	

fine del conflitto.	
*L'Italia dal 1943 al 25	SECONDO
aprile1945	QUADRIMESTRE
Lo Sbarco in Sicilia e la caduta	
del Fascismo.	
L'Armistizio dell'8 settembre e	
l'inizio della guerra civile.	
La Resistenza.	
La Repubblica di Salò.	
La Liberazione.	

3. Metodologie, strumenti, spazi utilizzati

- Lezione frontale
- Dibattiti auidati
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Attività di gruppo
- Videolezione sincrona e asincrona

Strumenti

- Libri di testo: A. Barbero, A. Frugoni, C. Sclarandis, La Storia. Progettare Il Futuro, voll. 2 & 3, Zanichelli Editore
- LIM
- Video

Spazi

- Aula
- Piattaforma 365 office Microsoft Teams
- Teatro Rinuccini e Sala Jacopo Berti
- Fondazione "G. La Pira" Firenze

4. Attività integrative curriculari ed extracurriculare

Il percorso didattico è stata integrato con alcune attività di Educazione civica. In particolar modo in collaborazione con l'associazione Proteo-Fare e Sapere di Firenze è stato sviluppato un percorso articolato in cicli di lezioni e interventi di testimoni sul riformismo degli anni '70 dal titolo "Anni '70" non solo anni di piombo".

Invece in collaborazione con la Fondazione "G. La Pira " è stato svolto un incontro sulle Donne alla Costituente. La classe ha partecipato in presenza alla conferenza del prof. Tonini sulla crisi israelo-palestinese ed in streaming ad una conferenza sul tema "Donne di camorra" con Roberto Saviano

5. Criteri e strumenti di verifica adottati

Strumenti e modalità

- Colloqui orali
- Produzioni scritte e approfondimenti multimediali individuali o per piccoli gruppi
- Questionari scritti

Criteri

Ad integrazione dei criteri previsti dal PTOF sono stati considerati come elementi

concorrenti e portanti nella valutazione complessiva del singolo allievo/a l'impegno, la puntualità nelle consegne, l'interesse, la partecipazione continua ed attiva al dialogo educativo, alle differenti proposte didattiche e iniziative culturali promosse dall'Istituto

6. Obiettivi raggiunti

Dall'analisi degli obiettivi raggiunti dalla classe alla fine del percorso formativo emergono tre livelli distinti. Tenuto conto anche del livello di partenza, dell'impegno profuso durante l'a.s., del rispetto e della puntualità nelle consegne, permangono in alcuni allievi carenze per quanto riguarda le capacità di rielaborazione critica degli eventi e di contestualizzazione interdisciplinare. La maggior parte degli alunni, invece, riesce a cogliere e collocare in un contesto storico-culturale specifico i nessi concettuali tra gli eventi e i modelli teorico-ideologici che li hanno a volte determinati. Infine solo alcuni allievi riescono a gestire in maniera del tutto autonoma, critica e costruttiva le conoscenze acquisite, valutando la pertinenza e la validità delle fonti da cui provengono, cercando di coglierne tutte le potenzialità formative anche a livello interdisciplinare.

Firenze, 15 maggio 2024

La Docente Prof.ssa Flavia Stramandino



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: V C INDIRIZZO: CLASSICO MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Marta Gabbrielli Ore di lezioni settimanali nº 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Conoscere la terminologia specifica della materia storico-artistica;
- conoscere i caratteri principali dei fenomeni storico artistici affrontati durante l'anno scolastico, dal Neoclassicismo all'arte del secondo dopoguerra;
- conoscere gli artisti e le opere analizzate in classe.

In termini di abilità:

- Essere in grado di riconoscere e spiegare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, nonché gli aspetti simbolici e iconografici delle opere analizzate in classe:
- essere in grado di riconoscere e apprezzare criticamente il valore culturale del patrimonio storico-artistico appartenente all' umanità intera.

In termini di competenze:

- Saper leggere le opere figurative utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper confrontare tra loro opere dello stesso periodo storico-artistico o di differenti momenti storici, individuandone differenze e somialianze.
- saper cogliere il significato complessivo delle opere studiate.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1: la riscoperta dell'antico come ideale civico ed estetico nel periodo neoclassico (settembre-ottobre)

Il Neoclassicismo: definizione e contesto storico-culturale. "Nobile semplicità e quieta grandezza" di J.J. Winckelmann e affresco Il Parnaso di A. R. Mengs.

Antonio Canova: la figura dell'artista neoclassico. Analisi di alcune opere significative: da Teseo sul Minotauro ad Amore e Psiche alle Grazie fino al ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice. Il tema sepolcrale nell'opera di Canova: il monumento funebre a Maria

Cristina d'Austria.

La pittura neoclassica francese e l'ideale di virtù civile attraverso l'opera di David: Giuramento degli Orazi e Morte di Marat (Á Marat).

Tra Neoclassicismo e Romanticismo:

Ingres, rappresentante del Neoclassicismo e il confronto con il fenomeno dell'orientalismo attraverso il dipinto *Grande odalisca*.

Francisco Goya e le molteplici ispirazioni: il filone della pittura chiara con Maya desnuda e Maya vestida; il manifesto contro la guerra con Fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio; la cultura illuminista in Il Sonno della Ragione a confronto con le opere di Johann Heinrich Füssli (La disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche; Incubo).

Architettura neoclassica (cenni): l'esempio del Teatro alla Scala di Milano

Modulo 2: il Romanticismo (ottobre)

Il Romanticismo nelle arti figurative: caratteristiche e continuità/differenze col Neoclassicismo.

Le categorie di pittoresco e sublime e la loro applicazione nella pittura di paesaggio.

I paesaggisti inglesi: John Constable, Barca in costruzione a Flatford e Studi di cirri e di nuvole.

Il sublime di William Turner: Pioggia, vapore e velocità e la serie dedicata al Tramonto.

Il Romanticismo tedesco attraverso l'opera di Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia e Mar glaciale artico (Il naufragio della speranza).

Caratteri del Romanticismo francese: la pittura di storia contemporanea. Confronto tra La Zattera della Medusa di Théodore Géricault e La Libertà che guida il popolo di Eugène Delacroix.

La serie degli Alienati di T. Géricault come nuovo modello di introspezione psicologica.

Caratteri del Romanticismo italiano: *Il Bacio* di Francesco Hayez nelle tre versioni e il *Ritratto* di Manzoni.

Modulo 3: il Realismo nelle arti figurative (ottobre)

La figura di Gustave Courbet e la sua idea di egualitarismo nell'arte.

Il Pavillon du Realisme del 1850 e l'analisi dei quadri di G. Courbet: Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans.

Il Realismo di Honoré Daumier attraverso la lettura di Vagone di terza classe e il Realismo lirico di Jean François Millet in Le Spigolatrici.

Il fenomeno italiano dei Macchiaioli tra Realismo e Impressionismo: i dibattiti al caffè Michelangelo e il concetto di macchia. Le figure di Giovanni Fattori: dall'esordio con Campo italiano alla battaglia di Magenta alla sperimentazione macchiaiola in. Rotonda dei bagni Palmieri e in Bovi al carro. La figura di Silvestro Lega e la lettura di Il canto dello stornello e Pergolato.

Breve excursus sulla storia dell'architettura dell'Ottocento: dall'Eclettismo alla nuova architettura del ferro in Europa: il Neogotico a Firenze con le facciate della Basilica di Santa Croce e della Chiesa di Santa Maria del Fiore e le innovazioni del Crystal Palace a Londra e della Tour Eiffel a Parigi.

Modulo 4: Impressionismo (novembre)

Premesse all'Impressionismo: la pittura di Édouard Manet come raccordo tra Realismo ed Impressionismo. Analisi e fortuna critica di Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

La nascita dell'Impressionismo: la prima mostra; la tecnica en plein air; la poetica e i temi

prediletti; il colore impressionista; l'influenza della fotografia appena nata e delle stampe giapponesi.

Claude Monet: la pittura delle impressioni. Impressione. Sole nascente; Papaveri; Gare Saint Lazare; La Grenouillère; le "serie" (Pagliai; Cattedrale di Rouen)

Pierre-Auguste Renoir e la rappresentazione della gioia di vivere della Bèlle Époque. Moulin de la Gallette; Grenoillère (a confronto con quella di Monet).

Edgar Degas e l'importanza del disegno: La lezione di danza; L'assenzio e la rappresentazione del sentimento di alienazione; Piccola danzatrice di quattordici anni come sperimentazione scultorea.

La presenza di donne pittrici nel gruppo: l'esempio di Berthe Morisot.

Cenni alla nascita della fotografia: le sequenze fotografiche di Muybridge e la cronofotografia di Marey.

Modulo 5: la ricerca artistica del Postimpressionismo (dicembre-gennaio-febbraio)

La categoria del Post-Impressionismo: definizione, contesto storico-geografico e le principali tendenze.

La teoria dei colori di Chevreuil e la sua influenza sul Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte di Georges Seurat.

La figura di Paul Cézanne e l'importanza della sua pittura "intellettiva": "trattare la natura secondo il cono, il cilindro, la sfera, il tutto messo in prospettiva". L'esordio alla prima mostra degli impressionisti: La casa dell'impiccato. Evoluzione stilistica attraverso l'analisi di I giocatori di carte (versione del Musée d'Orsay), Le Grandi Bagnanti, La montagna Sainte Victoire vista dai Lauuves. L'eredità culturale della pittura di Cézanne nei pittori cubisti.

La pittura di Paul Gaugin tra Simbolismo e Sintetismo: peregrinare esistenziale e fuga dall'Occidente. Dal periodo bretone con l'analisi di *Cristo giallo* al rapporto con Van Gogh fino alla fuga in Polinesia. Testamento spirituale in *Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

La figura artistica, la vita e l'opera di Vincent Van Gogh. Dalla formazione autodidatta al Realismo di *I mangiatori di patate* al periodo parigino e al rapporto col fratello Theo. Influenze pointiniste e giapponesi nel *Ritratto di Père Tanguy*. Il soggiorno ad Arles, l'idea di un atelier del Sud e il rapporto con Paul Gaugin: la serie dei *Girasoli*. Il disturbo psicologico e i ricoveri presso gli ospedali del tempo: gli ultimi anni di ricerca artistica attraverso l'intensità visionaria di *Notte stellata* e il testamento spirituale di *Campo di grano con corvi*.

Cenni al Divisionismo italiano: analisi di Quarta Stato di Pelizza da Volpedo.

Modulo 6: Art Nouveau (febbraio)

L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese: caratteri principali e contestualizzazione storicogeografica.

Il connubio tra arte e artigianato e lo sviluppo delle arti applicate attraverso alcuni celebri esempi: *Hotel Solvay* di Victor Horta e gli ingressi alle stazioni metropolitane di Parigi ideati da Hector Guimard.

La Secessione di Vienna guidata da Gustav Klimt: la realizzazione del Palazzo delle Esposizioni da parte di Joseph Maria Olbrich all'insegna del "VER SACRUME" e del Fregio di Beethoven da parte di Klimt nel 1902.

L'ideale della femme fatale in *Giuditta (I e II)* di Gustav Klimt e il tema del bacio attraverso la versione del 1907 messa a confronto con l'omonimo quadro di Munch.

Il Modernismo catalano: la vita e l'opera di Antoni Gaudì tra Art Nouveau, architettura gotica e moresca. *Parc Guell; Casa Milà* e il grande cantiere ancora aperto della *Sagrada Familia*.

L'opera del norvegese Edvard Munch e i contatti con la Secessione di Berlino. Il tema

dell'angoscia esistenziale in *Il grido*. Riferimenti alla filosofia di Kierkegaard e alle censure subite dalla sua arte mentre era in vita.

Modulo 7: le Avanguardie storiche del Novecento (da febbraio ai primi di maggio)

Il termine Avanguardie: definizioni e caratteri. I mutati presupposti nelle arti legati al nuovo contesto storico-filosofico-scientifico di inizio Novecento.

Espressionismo francese: i Fauves e Henri Matisse. Analisi di Ritratto di donna con cappello, Stanza rossa, La danza e La musica di Matisse.

Espressionismo tedesco: Die Brücke o Il Ponte e il legame con la filosofia di Nietzsche. Analisi di Due donne per strada di Ernest Ludwig Kirchner.

Il Cubismo: caratteristiche e legami con le scoperte di A. Einstein. Le fasi.

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon laboratorio manifesto del Protocubismo. Cubismo analitico e sintetico: gli esempi di *Ritratto di Ambroise Vollard* e di *Natura morta con sedia di paglia*. L'impegno politico di Picasso attraverso la denuncia contro tutte le guerre: Guernica. Il Futurismo: il Manifesto tecnico della pittura futurista. "Dinamismo universale e linee forza".

Opere esemplificative in Umberto Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo; la ricerca plastica in Forme uniche nella continuità dello spazio.

L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia: progetto per una Città Nuova.

La pittura astratta: Vassillij Vasil'evič Kandinskij e il colore come musica. Senza titolo (Primo acquerello astratto) e gli scritti teorici: l'importanza di "Spirituale nell'arte" e "Punto, linea e superficie". Kandinskij al Bauhaus.

L'esperienza del Bauhaus influenzata dall'astrattismo geometrico del Neoplasticismo olandese. L'esempio di Piet Mondrian. L'architettura della nuova sede del Bauhaus a Dessau: il razionalismo di

W. Gropius

Dadaismo e il nichilismo: Cabaret Voltaire di Zurigo, le serate dadaiste, il Manifesto dadaista. Lettura del Ritratto di Tristan Tzara di Hans Arp. Il nucleo del Dadaismo americano: la figura di Marcel Duchamp e l'invenzione del ready made (puro e rettificato): Ruota di bicicletta, Fontana, L.H. O.O.Q., Ruota di Bicicletta. L'importanza della scelta da parte dell'artista e del gesto di decontestualizzazione. Man Ray e i futuri sviluppi nel Surrealismo: Cadeau, Le violon d'Ingres.

La Pittura Metafisica come premessa italiana alla futura tendenza negli anni tra le due guerre al "ritorno all'ordine": la figura di Giorgio De Chirico e l'opera manifesto della Metafisica Le Muse inquietanti.

Il Surrealismo: definizione di automatismo psichico. Il Primo Manifesto del Surrealismo di Andrè Breton. I legami con le teorie psicoanalitiche di Sigmund Freud e le tecniche surrealiste.

Alcune figure iconiche del movimento: la pittura segnica di Johan Mirò con *Il Carnevale di Arlecchino*; la speculazione attorno all'uso della parola in *Il tradimento delle immagini* di Renè Magritte; il tema del tempo in *Persistenza della memoria* di Salvador Dalì. Riferimenti alla filosofia di Bergson.

Modulo 8: la nascita e gli sviluppo del Movimento Moderno in architettura (aprile-maggio) Internatyonal Style: definizione.

Le Corbusier: una casa per abitare. I cinque punti dell'architettura. Ville Savoye. Unità di abitazione a Marsiglia. Modulor.

Frank Lloyd Wright: l'architettura organica. Casa sulla cascata; Solomon R. Guggenheim Museum a New York.

Il Razionalismo in Italia e il rapporto con il regime fascista. La figura del toscano Giovanni Michelucci e la realizzazione della. Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella a Firenze.

Modulo 9: cenni alle principali linee di ricerca dell'arte contemporanea del Secondo

Dopoguerra: (maggio)

La scuola di New York: l'action painting di Jackson Pollock e il metodo del dripping. Analisi di Pali blu.

Definizione di Arte informale. L'Informale in Italia: la tendenza materica di Alberto Burri - da Sacco e Rosso a Cretto nero fino al Grande Cretto).

Lo spazialismo di L. Fontana: il significato dei tagli sulla tela in Concetto spaziale. Attese.

La nascita della Pop Art in Inghilterra: il manifesto di R. Hamiltono del 1956 Just what is it taht makes today's homes so different, so appealing?

La figura di Warhol: l'arte di massa prodotta in serie (da Green Coca-Cola bottles a Marilyn).

Tempi: complessivamente alla data del 07.10.2024 sono state svolte 50 ore effettive di Storia dell'Arte. Alcune ore di lezione hanno, infatti, coinciso con l'Assemblea Studentesca d'Istituto, con le attività di orientamento e con il viaggio d'istruzione in Grecia.

Modulo di Educazione Civica (novembre)

La classe ha svolto un percorso di approfondimento storico-sociale sugli anni Settanta coordinato dalla docente di Storia e Filosofia con la partecipazione di esperti esterni. In un'ora dell'insegnamento di Storia dell'Arte è stata svolta una lezione su tale tematica dal prof. Serneri.

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali in presenza di tipo partecipato con analisi delle immagini e con visione di brevi video dedicati agli argomenti affrontati.
- Proiezioni di immagini multimediali e di documenti in Power Point elaborati dalla docente e/o approntati dalla casa editrice Zanichelli.
- Approfondimenti online tramite la consultazione di alcuni siti dedicati alla storia dell'arte.
- Lettura comparata tra le immagini e gli eventuali scritti degli artisti o i manifesti delle Avanguardie.
- Simulazione di possibili raccordi a partire dalle immagini spiegate con le altre discipline oggetto di studio, con particolare riferimento all'ambito umanistico.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Libro di testo: G. Cricco, P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, Quarta Edizione, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Versione Azzurra, Zanichelli Editore.
- Aula di scuola con l'uso prevalente della LIM/Touch Screen.

•

Alcuni supporti cartacei con schemi e/o approfondimenti su determinati artisti.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A febbraio 2024 la classe ha visitato il Museo del Novecento di Firenze.

Nell'arco del precedente biennio gli studenti hanno, inoltre, effettuato una visita alla Galleria dell'Accademia di Firenze e hanno svolto alcune lezioni all'aperto nei luoghi della città rinascimentale (A.S. 2022/2023); hanno, inoltre, visitato la mostra "Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti tra Romanico e Gotico" e le chiese romaniche pistoiesi di Sant'Andrea, San Giovanni *Fuorcivitas* e alla Cattedrale della città; il centro storico di Firenze con Palazzo Vecchio e il Battistero di San Giovanni (esterno ed interno) (A.S. 2021/2022).

6. Interventi didattici educativi integrativi

Si è svolta attività di recupero in itinere ogni qual volta se ne sia ravvisata la necessità, in particolare al termine dei vari moduli e/o prima delle verifiche. Quando le verifiche svolte sono state insufficienti è sempre stata concordata con l'alunno un'ulteriore prova di verifica, sempre orale, per colmare le lacune nell'apprendimento.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante il presente anno scolastico e nel biennio precedente sono state svolte verifiche orali nel numero di due per quadrimestre.

Nell'organizzazione delle date delle verifiche si è sempre reso noto con anticipo alla classe il calendario delle interrogazioni e si sono sempre accettati volontari.

Le verifiche si sono incentrate sul riconoscimento di tre immagini a studente e sulla loro analisi, richiedendone la relativa contestualizzazione e l'interpretazione del significato.

La valutazione sommativa si è espressa in una scala numerica dal 3 al 10 come previsto dalla griglia di valutazione del nostro istituto presente nel PTOF che è sempre stata adottata. Nella valutazione finale la docente tiene conto anche dell'impegno, della costanza, della partecipazione e della crescita critica maturata dagli studenti a conclusione dell'anno scolastico.

8. Obiettivi raggiunti

Ho insegnato la materia in questa classe in tutti e tre gli anni previsti per l'insegnamento della storia dell'arte. Gli studenti, che hanno interessi personali e stili di apprendimento diversi tra di loro, hanno raggiunto gli obiettivi prefissato a livello diversificato: alcuni in maniera sufficiente, un gruppo più ampio ad uno complessivamente discreto, solo un numero ristretto ha raggiunto valutazioni buone. Generalmente hanno concentrato lo studio in prossimità delle verifiche sommative. Solo qualche studente ha partecipato con interesse e partecipazione alle lezioni; la maggior parte si è mostrata piuttosto passiva, seppur abbia sempre mantenuto un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante. Al termine della classe quinta gli studenti sono in grado di descrivere le immagini artistiche studiate, utilizzando complessivamente il lessico specifico della materia. Solo alcuni di loro sono, però, in grado di contestualizzare adeguatamente e di riflettere adeguatamente sul significato dell'opera d'arte e delle espressioni artistiche.

Firenze, 07 maggio 2024

Il Docente Prof.ssa Marta Gabbrielli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 C INDIRIZZO Liceo Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Elena Gargini

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare quanto studiato per la risoluzione di esercizi e problemi, dando dove possibile anche interpretazione geometrica, analizzare e interpretare grafici su piano cartesiano.

In termini di abilità: saper impostare studio di funzioni principalmente razionali fratte, utilizzando limiti e derivate, saper applicare i teoremi dell'analisi studiati.

In termini di conoscenze: Le funzioni e le loro proprietà.

Limiti: Calcolo di limiti in alcuni casi (polinomiali, razionali fratte, alcuni casi di limiti notevoli).

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. Definizione di una funzione continua, operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito, asintoti orizzontale, verticale e obliquo e loro ricerca.

La derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata, derivate fondamentali, algebra delle derivate.

Punti stazionari; studio completo di funzioni razionali fratte.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre – ottobre: Funzioni e loro caratteristiche, topologia della retta: intervalli aperti, chiusi, intorni di un punto, concetto intuitivo di limiti e asintoti orizzontali e verticali.

Novembre: a partire da un grafico, individuare i limiti della funzione, algebra dei limiti, calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per x che tende a infinito, forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{m}$.

Dicembre- Gennaio: Teorema di unicità del limite e teorema del confronto (senza dimostrazione). Limiti di funzioni razionali fratte per x che tende a valore finito. Limite notevole $\lim_{x\to o}\frac{senx}{x}=1$ con dimostrazione e i limiti sottonotevoli da esso derivati. Calcolo di limiti. Studio di funzioni a partire dal dominio, fino alla ricerca degli asintoti e tracciare il grafico probabile di funzione

Febbraio: Definizione di funzione continua, punti di discontinuità e singolarità di prima, seconda e terza specie. Esercizi applicativi anche in casi di funzioni definite per casi paramentriche. Asintoti obliqui.

Marzo: Teorema di Weierstrass, esistenza degli zeri (senza dimostrazioni). Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata di funzione in un punto. funzione derivata, derivata di x^n , con dimostrazione per i casi della derivata di costante k, x, x^2 e x^3 , derivata di senx e cosx con dimostrazione

Aprile: Algebra delle derivate con dimostrazione della regola di derivazione di una somma, prodotto, reciproche, quozienti di funzioni. Ricerca della retta tangente e normale di una curva in un punto. Derivate destre e sinistre ad una funzione in un punto. Punti di non derivabilità e relativa classificazione: angolosi, cuspidali e a tangente verticale.

Maggio - Giugno Punti stazionari. Teorema di Fermat,. Teorema di Rolle e Lagrange e relativo corollario per la ricerca della monotonia di una funzione. Applicazione allo studio completo di un grafico di funzione.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte sempre in classe. Talvolta abbiamo usato Desmos per aiutare nella comprensione dell'andamento dei grafici di funzione e dei limiti agli estremi del campo di esistenza. Libro di testo: Matematica. azzurro volume 5, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari: Nessuna relativamente a questo disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

All'inizio del secondo quadrimestre è stata fatta una breve pausa didattica, durante le quali sono stati rivisitati i principali argomenti affrontati nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia in forma scritta che in forma orale.

In particolare sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale per tutti gli studenti. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10. Ad ogni esercizio è attribuito un punteggio.

Per il raggiungimento del punteggio massimo si è tenuto conto della correttezza e della completezza nella risoluzione, nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti in sede collegiale.

Le verifiche scritte sono state prevalentemente costituite da domande a risposta aperta (esercizi da risolvere). Anche le interrogazioni orali sono privilegiate domande relative allai risoluzione di esercizi, con eventuali commenti sulla parte teorica necessaria.

8. Obiettivi raggiunti

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire da quest'anno, dopo una discontinuità didattica nella disciplina durante i quattro anni precedenti, la maggior parte dei quali, com'è noto, trascorsi durante l'emergenza pandemica. Ciò ha contribuito a creare qualche fragilità per alcuni alunni e un po' di lacune nell'apprendimento dei fondamenti della matematica per una parte di loro. Il gruppo si è tuttavia impegnato, riuscendo a raggiungere risultati globalmente discreti e in alcuni casi direi buoni. Si riscontra allo stesso tempo un impegno discontinuo da parte di pochi ragazzi che ha contribuito a far loro conseguire risultati altalenanti e talora non sufficienti.

Ad oggi i ¾ degli studenti ha valutazione tra il sufficiente e il buono, la restante parte presenta ancora un profitto non ancora del tutto sufficiente.

Firenze, 5 maggio 2024

Il Docente: Elena Gargini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2023/'24

CLASSE 5 C INDIRIZZO Liceo Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Elena Gargini

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: comprendere il valore culturale della fisica, esprimersi con linguaggio specifico adeguato, avere consapevolezza dell'importanza del metodo sperimentale.

In termini di abilità: identificare e descrivere fenomeni nell'ambito dell'elettromagnetismo, risolvere semplici problemi.

In termini di conoscenze: fenomeni elettrici e cenni a fenomeni magnetici. Vedere in seguito per il dettaglio.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre- Ottobre: carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione, legge di Coulomb, esercizi applicativi.

Novembre, Dicembre- Gennaio: campo elettrico, linee di campo, flusso di del campo elettrico, teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una carica puntiforme, da una lastra carica infinitamente estesa con dimostrazione e campo elettrico generato da un condensatore; esercizi applicativi.

Febbraio: Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, superfici equipotenziali, conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore, capacità del condensatore.

Marzo-Aprile: intensità di corrente elettrica, circuiti e loro caratteristiche. Prima e seconda legge di Ohm, resistenze in serie ed in parallelo, legge dei nodi e legge della maglia, potenza dissipata per effetto Joule, esercizi applicativi.

Maggio: introduzione al magnetismo, il campo magnetico, il vettore campo magnetico, legge di Biot Savart, il campo magnetico generato dalla spira nel suo centro ed il campo magnetico generato da

un solenoide, la forza magnetica e la forza di Lorentz. Cenni relativi al magnetismo della materia.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte in classe.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, volume 3, Zanichelli.

5. Visite guidate, attività integrative curicolari ed extracurricolari Nessuna attività particolare inerente questa disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel mese di febbraio è stata effettuata una breve pausa didattica.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia in forma scritta che in forma orale.

In particolare è stata svolta una verifica scritta nel primo quadrimestre e due verifiche orali per tutti gli studenti. Per il secondo quadrimestre sono previste due verifiche scritte ed ad oggi sono in corso le verifiche orali. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10. Ad ogni esercizio è attribuito un punteggio.

Per il raggiungimento del punteggio massimo si è tenuto conto della correttezza e della completezza nella risoluzione, nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti in sede collegiale.

Le verifiche scritte sono state prevalentemente costituite da domande a risposta aperta (esercizi da risolvere) con esplicito riferimento alle leggi fisiche descritte teoricamente. Anche le interrogazioni orali sono state di risoluzione di esercizi, con eventuali commenti sulla parte teorica necessaria per la risoluzione del quesito. Ovviamente questo lavoro sul problem solving ha comportato un rallentamento nella conduzione del programma dal momento che sulla risoluzione anche di semplici esercizi la maggior parte dei ragazzi risulta un po' insicura.

8. Obiettivi raggiunti

Così come ho scritto per matematica, ho conosciuto gli studenti della classe solo quest'anno. La classe ha avuto discontinuità nell'insegnamento della fisica durante il triennio, ciò ha comportato difficoltà nell'approccio con la materia, a cui si devono aggiungere quelle di natura prettamente matematica (gestione delle formule inverse, gestione dei calcoli con valori in notazione scientifica). Tutto ciò, oltre alla mancanza di un lavoro metodico e sistematico probabilmente indotto anche dalla situazione pandemica, ha concorso a determinare qualche intoppo nell'apprendimento della materia per una parte degli studenti della classe. Tuttavia l'interesse e l'impegno sono stati mediamente discreti. Ad oggi quattro studenti non hanno la sufficienza piena, la rimanente parte della classe ha una valutazione mediamente discreta.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: VC INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE NATURALI

Docente: Nadia Gloria Lacerenza

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina:

In termini di competenze:

- Comprendere e riflettere sulle caratteristiche che rendono il carbonio l'elemento alla base della biodiversità molecolare della vita e come lo studio della chimica organica si applica alle biomolecole e alla loro funzione.
- Comprendere quanto il concetto di isomeria sia importante nel concorrere a determinare la funzione delle molecole.
- Comprendere la complessità del metabolismo cellulare e l'importanza dei punti
 - chiave in cui degradazione e sintesi di biomolecole si incontrano.
- Comprendere che la fotosintesi è il processo che alimenta la biosfera di energia disponibile per i viventi, perché è in grado di costruire molecole organiche a partire da molecole inorganiche.
- Saper applicare le conoscenze delle biomolecole per poter interpretare alcune vie metaboliche e per capire le tecniche e le applicazioni biotecnologiche.
- Sviluppare delle capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni riquardanti il nostro pianeta, individuandone cause e consequenze.
- Capire le relazioni tra pianeta Terra e vita.
- Sviluppare capacità critiche e logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e
 - problematiche nell'ambito degli eventi naturali o indotti dall'attività umana.
- Comprendere la correlazione negli aspetti storico-scientifici.

- Saper valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito
 - biologico, chimico ed ambientale.
- Capacità di correlare i fenomeni naturali in relazione ai livelli di organizzazione, dimensione e complessità.
- Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il propriolavoro anche a livello interdisciplinare.

In termini di abilità:

- Acquisire e interpretare le informazioni.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Saper effettuare connessioni logiche
- Saper organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

In termini di conoscenze:

BIOLOGIA, BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE

- Unità e varietà delle macromolecole biologiche.
- Il metabolismo delle biomolecole.
- Genetica dei virus e dei batteri.
- La regolazione genica nei procarioti.
- La duplicazione del DNA e la sintesi proteica.
- Aspetti generali e scopi delle biotecnologie: tecnologia delle colture cellulari, del DNA ricombinante, della clonazione. Diagnosi e terapia genica. PCR. OGM. Approfondimento della tecnologia CRISPR.

SCIENZE DELLA TERRA

- Classificazione e genesi delle rocce.
- Dinamica endogena terrestre: i fenomeni vulcanici e sismici.
- Modello dell'interno della Terra e mezzi di indagine.
- La tettonica a placche
- Percorsi di approfondimento SUI MATERIALIO LAPIDEI utilizzati per importanti monumenti in Toscana, mediante lavoro di gruppo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I contenuti di Biologia del quinto anno hanno previsto un percorso didattico che è partitodallo studio delle biomolecole e della biologia molecolare al fine di acquisire le conoscenze tali da affrontare lo studio delle biotecnologie, con collegamenti alla salute e alle applicazioni ambientali, biomediche e agrarie.

I contenuti di Scienze della Terra sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la

comprensione dei fenomeni geologici, avviando gli allievi all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzidi comunicazione e alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Il programma svolto ha affrontato lo studio del nostro pianeta, di cui si sono esaminati: la costituzione chimica e fisica, la struttura e le continue trasformazioni legate alla dinamica esogena ed endogena; le attività endogene sismiche, vulcaniche e orogenetiche, sono state spiegate nell'ambito della teoria unificatrice della tettonica delle placche.

La vastità e la complessità degli argomenti di programma della materia rapportata

all'esiguità delle ore di lezione settimanali previste ed ulteriormente ridotte dalle numerose

interruzioni dell'attività didattica (prolungato orario provvisorio, occupazione studentesca, uscite didattiche giornaliere, viaggio di istruzione, festività e ponti), mi hanno costretta ad operare delle scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni problematica scientifica.

I quadrimestre: modulo di

Biochimica

 Le biomolecole: i carboidrati; la varietà dei lipidi; gli amminoacidi, i diversi livelli

strutturali delle proteine, le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici.

 Metabolismo energetico: la fotosintesi, la respirazione cellulare e la fermentazione.

Biologia Molecolare

- La duplicazione del DNA e la sintesi proteica.
- La regolazione genica dei procarioti e degli eucarioti.

Approfondimento sull'EPIGENETICA, mediante lavoro di gruppo.

Il quadrimestre: modulo di

Biotecnologie

- Cenni sulla genetica dei virus e batteri.
- Le biotecnologie: strumenti e metodi.
- Il DNA ricombinante: il clonaggio genico.
- Le genoteche: genomiche e di espressione.
- Editing genetico: terapia genica e Crispr-Cas9. Approfondimento sulla tecnologia CRISPR.
- Organismi vegetali geneticamente modificati ed applicazioni in campo agrario, industriale ed alimentare.
- La clonazione degli organismi eucarioti animali; le colture cellulari: le cellule staminali.
- Esempi di applicazione delle biotecnologie in campo della salute: terapia ediagnosi.

Approfondimento sulle APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE, mediante lavoro di gruppo.

DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

- Geologia
- Ripasso dei minerali.
- Ripasso classificazione dei minerali: silicatici e non silicatici.
- Le Rocce. Il ciclo litogenetico. I processi geologici che portano all'origine delle rocce
- La tettonica delle placche
- Unità didattica affrontata nell'ambito del progetto GeoArt, proposto dal comune di Firenze.
- Approfondimento Geologia, ambiente e territorio: i materiali lapidei dei monumenti del centro storico di Firenze.
- Fenomeni vulcanici e sismici
- La struttura interna della terra

3. Metodi di insegnamento

I metodi utilizzati sono finalizzati a portare gli studenti ad affrontare gli argomenti in modoanalitico e sistematico.

Gli alunni sono stati guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'interosistema.

I metodi di insegnamento più frequentemente adottati sono stati:

- metodo espositivo partecipato: lezione frontale dialogata con spazio dedicato agli interventi e alle domande degli allievi, al commento di illustrazioni, figure, grafici, tabelle e mappe concettuali
- apprendimento di gruppo: con questa strategia si è cercato di ottimizzare

l'apprendimento, la collaborazione ed il sostegno reciproco tra gli allievi;

- metodo laboratoriale: intervento didattico in cui il docente, ha chiarito il compito (obiettivi specifici) assegnato agli allievi, ha fornito la documentazione su cui lavorare, ha precisato i tempi di lavoro e la natura del prodotto del lavoro, e al termine, dopola consegna i prodotti sono stati discussi.
- metodo interattivo con l'utilizzo di power point, filmati.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Metodologie

Per il metodo "espositivo partecipato":

Libri di testo:

PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. (LDM)CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE Curtis, Barnes ed altri; Ed. Zanichelli. SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA – Antonio Varaldo: Ed Pearson Linx:

Appunti, fotocopie e schemi riassuntivi e/o mappe di sintesi per evidenziare i

concetti fondamentali e per aiutare gli studenti a seguire un percorso logico nell'esposizione delle conoscenze acquisite.

Per il metodo "apprendimento di gruppo" e metodo "laboratoriale":

"peer education": lavaro di gruppo per ottimizzare l'apprendimento di argomenti relativi ai moduli didattici svolti in previsione di verifiche, favorendo così la collaborazione ed il sostegno reciproco tra gli allievi.

"cooperative learning": gruppi di lavoro per l'elaborazione a casa di mappe concettuali, schemi riassuntivi, presentazioni in ppt, su argomenti relativi ai moduli didattici affrontati.

Per il metodo "interattivo":

proiezione di lezioni in power point, videoclip e simulazioni finalizzate a facilitare lacomprensione di alcuni fenomeni complessi.

Spazi

Aula della classe con Digital Board.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Progetto GeoArt, proposto dal comune di Firenze nell'ambito delle "Chiavi della città", prof. Flaviano Fanfani, Associazione Terza Cultura, Firenze 08.05.2024 primo incontro in classe, presentazione del progetto e principi di geologia;

09.05.204 secondo incontro in classe, lezione teorica sulla Tettonica delle placche;

16.05.2024 terzo incontro, Geologia, ambiente e territorio: i materiali lapidei di alcunimonumenti del centro storico di Firenze.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Studio individuale per recupero e approfondimento. Durante la normale attività curricolare sono state effettuate, comunque, pause didattiche, dedicate al recupero e al ripasso in gruppo, per consentire agli allievi rimasti indietro di allinearsi agli altri più regolari.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Criteri:

La valutazione delle verifiche è stata effettuata con riferimento alle potenzialità del singolo soggetto in base ai suoi livelli di partenza ed eventuali progressi/regressi nel rispetto delle diversità. L'accertamento ha tenuto conto sia del livello di acquisizione dei contenuti trasmessi, sia della capacità di orientarsi in collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia dell'uso di una forma espositiva corretta con appropriata terminologia.

Strumenti:

le prove di verifica sono state orali e scritte. Sono state effettuate prove di verifica

sommativa (domande flash, interventi ed esposizione sintetica degli argomenti trattati) per accertare il raggiungimento complessivo degli obiettivi, poi verifiche scritte e presentazioni di lavoro di gruppo per approfondire uno specifico argomento di programma.

8. Obiettivi raggiunti

La classe, che ho seguito soltanto in questo ultimo anno di corso ha mostrato durante tutto l'anno un discreto interesse alla disciplina, ma una applicazione non sempre costante. Nonostante ciò, gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, anche se in modo differenziato, in relazione oltre all'impegno profuso, anche all'interesse specifico per la disciplina. In particolare, il livello degli obiettivi raggiunti, legato alle abilità di base richieste (conoscenza, comprensione e semplice applicazione), risulta mediamente sufficiente-discreto e solo in alcuni casi buono. La classe si presenta, ancora più disomogenea per quanto riguarda le abilità di livello superiore possedute da ciascun alunno (analisi, sintesi, e capacità espositive): la maggior parte degli alunni presenta sufficienti capacità nell'utilizzo di un lessico appropriato per riferire i concetti essenziali delle informazioni scientifiche e dimostra di riconoscere gli eventi fondamentali all'interno dei contenuti disciplinari. Solo pochi allievi si sono dimostrati capaci, ricettivi e interessati alla materia. Essi hanno potenziato capacità di analisi e di sintesi e raggiunto un buon grado di autonomia. Altri studenti pur dotati di discrete capacità, hanno conseguito risultati di livello appena accettabile, per una discontinuità di impegno nello studio individuale. Sebbene l'anno scolastico sia stato caratterizzato da numerose assenze da parte di alcuni studenti, il resto della classe ha affrontato gli impegni e il lavoro scolastico con disciplina e correttezza. La classe è sempre stata disponibile e recettiva nei riguardi di ogni attività intrapresa. Il rapporto con l'insegnante si è basato sull'onestà e la trasparenza reciproca.

Firenze, 06/05/2024

Il Docente

Leadie Ephreche eners



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Materia: Scienze motorie sportive

Docente: Eloisa Guarneri

Ore di lezioni settimanali n° 2

classe: 5Ccl

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Conoscenza di sé e del proprio corpo attraverso il movimento.

Conoscenza delle diverse discipline sportive: pallavolo, badminton, atletica, basket, calcetto, tennis, ultimate frisbee, pallatamburello, softball.

Conoscenza degli schemi motori di base e padronanza di abilità via via più complesse.

In termini di competenze applicative:

Essere in grado di applicare le basi delle attività motorie apprese quando le situazioni lo richiedono.

In termini di capacità:

Capacità di autoascolto del proprio corpo, di sapersi muovere nello spazio senza rigidità ma in maniera fluida e coordinata, di mantenere posture corrette, di stabilire relazioni con gli altri attraverso lo sport, di scegliere l'attività motoria più congeniale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

Esercizi vari per l'incremento di : forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio.

Stretching e tonificazione dei principali distretti muscolari.

Pratica di: pallavolo, badminton, ultimate frisbee, pallamano, calcio, tennis, softball. In particolare è stata privilegiata la pallavolo grazie alla messa a disposizione della palestra Fois.

Applicazione dei fondamentali tecnici della pallavolo: battuta, palleggio,

schiacciata, ricezione. Esercizi individuali e palleggi a coppie e a gruppi. Effettuazione di partite e mini tornei anche con la classe in contemporanea.

3 lezioni di Autodifesa con istruttori qualificati.

Percorsi di trekking.

Cenni di teoria sull'apparato muscolare e scheletrico. Principali traumi muscolari e non, e primo intervento: crampo, contrattura e stiramento, strappo, emorragie, epistassi, ecc. Uso del ghiaccio.

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Globale e analitico.

Collettivo e individualizzato.

Per "Centri di interesse".

 Metodi e spazi utilizzati (testi in adozione e consigliati, uso laboratori e sussidi didattici)

Campo di atletica "Ridolfi" (Campo di Marte).

Palestra "Fois" S.Salvi

Campo sportivo "Assi"

Testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" June, Parker

Interventi didattici educativi integrativi

3 lezioni di Autodifesa tenuti da istruttore qualificato. Incontro sulla donazione del sangue .

Incontro sui Campioni della memoria

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri misurazione

scala dei voti)

Test.

Prove di abilità per verificare il grado di apprendimento e i miglioramenti raggiunti. Circuiti misti di destrezza.

Disponibilità verso le attività proposte, impegno e partecipazione.

8. Obiettivi raggiunti Aver dato la possibilità agli alunni di conoscere e approfondire le competenze motorie e sportive, di capire l'importanza del movimento come stile di vita e bisogno essenziale per una crescita armoniosa ed equilibrata.

Firenze, 23-04-2024 Il Docente: Eloisa Guarneri

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 C

INDIRIZZO: CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: CLAUDIA FRASCHERELLI

Ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: in termini di competenze:

Comprensione di valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Capacita di argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui.

Capacità di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

In termini di abilità:

Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali.

Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposta sapendo motivare le proprie convinzioni

Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti In termini di conoscenze:

Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali. Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Ragione e Religione.

Teologia e Filosofia: ricerca razionale e "ragioni" della fede.

Corpo e spirito, immanente e trascendente.

Senso religioso e ateismo a confronto.

Percorso storico, filosofico, artistico tra '800 e '900

Morale ed etica.

"Morale" nel mondo contemporaneo: nuovi miti, idolatrie e dipendenze del postmoderno.

Bene e male: quali criteri di giudizio. Bene e male nell'ottica cristiana. Confronto tra morale laica e morale religiosa.

Identità e parità di genere.

3. Metodi di insegnamento

La modalità utilizzata, (lezioni dialettiche con momenti di scambio e confronto unite a momenti più "frontali") si è rivelata sempre fruttuosa e positiva.

Proficuo anche l'utilizzo di strumenti digitali, informatici, immagini artistiche, testi religiosi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ampio spazio è stato dato ad approfondimento su tematiche di attualità e giovanili che maggiormente coinvolgevano la classe con riflessioni e domande.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari:

Partecipazione a scuola agli incontri dell'Associazione Onlus "Tutto è vita".

Visita Basiliche fiorentine.

Visita alle chiese Ortodossa e Luterana di Firenze.

Partecipazione incontro spettacolo Dignità della vita in occasione della Giornata per la Vita 2024, presso Teatro Aurora di Scandicci.

Visita didattica Affreschi della Capella S. Niccolò presso Officina Farmaceutica di Santa Maria Novella

Palazzo Strozzi Mostra Angeli caduti di Arnold Kiefer

Mostra d'arte contemporanea alla Galleria "Tornabuoni Arte" di Firenze Laboratorio Caritas "Il bene comune".

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno.

8. Obiettivi raggiunti

Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui.

Firenze, 04/05/2024

La Docente

Claudia Frascherelli

ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIV	ELLI	VOTO		
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso	10%	
	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4	
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5		
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6		
nene consegne	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7		
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8		
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIV	ELLI	Peso	15%	
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	4,5	6	
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5	·	7,5		
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5		
coesione e coerenza testuale	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12		
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'orgaznizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIV	ELLI	Peso	20%	
	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	3	4	6	8	
- Correttezza grammaticale	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	5	·	10		
(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	6		12		
efficace della punteggiatura;	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14		
- ricchezza e padroda	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16		
lessicale	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIV	ELLI	Peso	15%	
	Assenti sia i riferimenti e leconoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6	
- Ampiezza delle	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	5		7,5	1	
conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9		

-espressione digiudizi critici e valutazione	Complessivamentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10	0,5
personale.	Pertinenti eben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVE	LLI	Peso	15%

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA

ALUNNO/A.....CLASSE.......

SEZIONE.....

	Lacunosa ed erratacomprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6	
	Limitata comprensione deltesto e degli snoditematici	5		7,5		
Capacità di comprensione	Complessivamentecorretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9		
del testo nel suo senso	Appropriata comprensione deltesto e degli snoditematici	7		10	0,5	
complessivo e nei suoi snodi tematici	Completa e articolata comprensione del testo e deglisnodi tematici	8 12		12	2	
	Completa, profonda e personale comprensione deltesto e degli snodi tematici	9	10	13,5	15	
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIV	ELLI	Peso	15%	
	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilisticae retorica, se richieste).	3	4	4,5	6	
- Puntualità nell'analisi	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5	·	7,5		
complessiva	Corretta, ma <u>essenziale l'analisi complessiva</u> (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6	6		9	
- Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, sintattica,	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica eretorica, se richieste)	7		10	0,5	
stilistica e retorica, se richiesta)	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12		
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilisticae retorica, se richieste).	9	10	13,5	15	
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIV	ELLI	Peso	10%	
	Superficiale e parzialmente erratala trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4	
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficialile considerazioni personali.	5	·	5		
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientementepresenti le considerazioni personali.	6		6		
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7		
	Articolata la trattazione dell'argomento;adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8		
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche leconsiderazioni personali.	9	10	9	10	
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.		•	/100	eggio	
	<u> </u>			_	20	

PUNTEGGIO DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10
6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA APER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A...... CLASSE...... SEZIONE......

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		vото	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 1	.0 %
	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6)
Consegne	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanzaapprofondito	8			}
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 1	.5 %
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	4,5	6
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione el'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
coesionee coerenza testuale	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate eorganiche l'ideazione e l'organizzazione;adeguate lacoesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'orgaznizzazione, ottimi ilivelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELL	LLI Peso 20		:0 %
Country	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico.	3	4	6	8
Correttezza morfosintattica elessicale	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche edel lessico.	5		10	
LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È'	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico.	7		14	
PDP	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico.	8		10	5
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche edel lessico.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 1	.5 %
	Assenti sia i riferimenti e leconoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
- Ampiezza delle conoscenze,correttezza e	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti iriferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	5		7,	5

congruenza dei riferimenti culturali;	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6	9
-espressione digiudizi critici e valutazione personale.	Complessivamentecorretti e congruenti i riferimenti, leconoscenze culturali e i giudizi critici.	7	10,5
	Pertinenti eben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e igiudizicritici.	8	12

	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti ele conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici	9	10	13,5	15	
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELL	l	Peso 1	5%	
	Lacunosa ed erratacomprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6	
	Limitata comprensione deltesto e degli snoditematici	5		7,5		
Capacità di comprensione	Complessivamentecorretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6	6			
deltesto nel suo senso	Appropriata comprensione deltesto e degli snoditematici	7		10	,5	
complessivo e nei suoi snodi tematici	Completa e articolata comprensione del testo e deglisnodi tematici	8		12		
	Completa, profonda e personale comprensione deltesto e deglisnoditematici	9	10	13,5	15	
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELL	.I	Peso 1	.5%	
	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilisticae retorica, se richieste).	3	4	4,5	6	
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5		
Puntualità nell'analisi complessiva(lessicale, sintattica,	Corretta, ma <u>essenziale l'analisi complessiva</u> (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9		
stilistica e retorica, se richiesta)	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica eretorica, se richieste)	7		10,5		
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12		
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilisticae retorica, se richieste).	9	10	13,5	15	
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELL	.I	Peso 10%		
	Superficiale e parzialmente erratala trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4	
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficialileconsiderazioni personali.	5		5		
Interpretazione del testo e/oapprofondimento	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientementepresenti le considerazioni personali.	6		6		
tematico	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie leconsiderazioni personali.	7		7		
	Articolata la trattazione dell'argomento;adeguate e numerosele considerazioni personali.	8		8		
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10	
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punte		
				/20)	

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B ALUNNO/A......CLASSE....... SEZIONE......

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELI	LI	VOTO)	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso	10 %	
	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4	
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5)	
Rispetto dei vincoli posti nelle	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	(5	6	 j	
consegne	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7	7	7		
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanzaapprofondito	8	3	8	8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVEL	LI	Peso	15 %	
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione;assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	4,5	6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesionee coerenza testuale	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione el'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5		7,	5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	1	
	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5		
	Strutturate eorganiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	2	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'orgaznizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELI	LI	Peso	20 %	
Compathons	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	3	4	6	8	
 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); 	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	5		10		
uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	6		12	2	
padronanza lessicale	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	7		14	4	
	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	3	16	õ	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVEL	LI	Peso	15 %	
	Assenti sia i riferimenti e leconoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6	

- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione digiudizi	
critici e valutazione personale.	

Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti iriferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	5	7,5
Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6	9
Complessivamentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenzeculturali e i giudizi critici.	7	10,5
Pertinenti eben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e igiudizicritici.	8	12

	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e leconoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 1	L5%
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni		5	7,	5
Individuazione corretta di tesi eargomentazioni presenti nel	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.		6)
testo proposto	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tuttocompleta degli snodi argomentativi	•	7	10	,5
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficacerilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 10%	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento èinadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
Capacità di sostenere con coerenzaun percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è pocoadeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discretae l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buonae l'uso dei connettivi è appropriato		3	8)
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottimae l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 15%	
	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	!	5	7,	5
Capacità di comprensione del testo	Corretta, ma essenziale comprensione del testo		6	9)
capacità di comprensione dei testo	Appropriata comprensione del testo		7	10,	,5
	Completa e articolata comprensione del testo		3	12	2
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u> , per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso,se è pari o superiore a 5.			Punte	
				/2	.0

GRIGLIA -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA BPER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A.....SEZIONE......

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVEL	LIVELLI V			
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 1	.0 %	
	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4	
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5		
Rispetto dei vincoli posti nelle	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6		
consegne	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	1	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanzaapprofondito	8		8		
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 1	.5 %	
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione;assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	4,5	6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione ecoerenza testuale	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione el'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5		7,5		
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9		
	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5		
	Strutturate eorganiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate lacoesione e la coerenza testuali.	8		12		
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'orgaznizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVEL	LI	Peso 20 %		
	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8	
Correttezza morfologia e sintassi	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5	I	10	10	
LA CORRETTEZZA NELL'USODELLA	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12		
PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	4	
NON E' VALUTABILEPER ALUNNO/A CON DSA, IN	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	5	
COERENZA CON IL PDP	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVEL	LI	Peso 1	.5 %	
	Assenti sia i riferimenti e leconoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti iriferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	5		7,	5	
riferimenti culturali; -espressione digiudizi critici	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9		

e valutazione personale.	Complessivamentecorretti e congruenti i riferimenti, le conoscenzeculturali e i giudizi critici.	7		10,	5
	Pertinenti eben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizicritici.	8		12	2
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e leconoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15

INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 1	.5%
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,	5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6	ı	9	
testoproposto	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tuttocompleta degli snodi argomentativi	7		10	,5
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficacerilevazione degli snodi argomentativi	8		12	2
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi conpuntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 1	.0%
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento èinadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è pocoadeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
adoperandoconnettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento èdiscreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buonae l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottimae l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVEL	LI	Peso 1	.5%
	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,	5
Capacità di comprensione del testo	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6	ı	9	,
	Appropriata comprensione del testo	7	1	10	,5
	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	2
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punte	
				/20)

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE......

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELI	_I	VOTO)
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso	20 %
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione;assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	6	8
Ideazione, pianificazione	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5		10	
eorganizzazione del testo; coesione e coerenza	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesionee la coerenza testuali.	6		1	2
testuale	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7	1	1	4
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate lacoesione e la coerenza testuali.	8		1	6
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'orgaznizzazione, ottimi ilivelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso	20 %
	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	3	4	6	8
 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e 	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	6		12	
padronanza lessicale	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,ortografiche e nell'utilizzo dellapunteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELI	.I	Peso	20 %
	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		1	2
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		1	4
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELI	_l	Peso	15%
	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguatil'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	3	4	4,5	6

Pertinenza del testo rispetto	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tuttocoerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	5	7,5
allatraccia e coerenza nell'eventualeformulazione del titolo e della paragrafazione	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficentemente coerenti con il tema del testo i 'eventuale titolo el'eventuale paragrafazione	6	9
· G	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il'eventuale titolo e l'eventualeparagrafazione.	7	10,5

	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo el'eventuale paragrafazione.	8		1	2
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVEL	LI	Peso :	10%
	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
Correttezza e articolazione delleconoscenze e dei riferimenti culturali	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti cultural	6	6	6	6
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma nonsempre approfonditi i riferimenti culturali.	7	7	7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati iriferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento;ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVEL	LI	Peso :	15%
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazionipersonali.	5	,)	7,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7	7	10	,5
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8	3	1	2
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizicritici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE all'arrotondamento:</u> perdifetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punte	
				/2	20

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C PER ALUNNI CON DSA

ALUNNO/A......CLASSE.....SEZIONE......

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVEL	LI	VOTO)
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso	20 %
	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione;assenza di coesione e lacunenella coerenza logica	3	4	6	8
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione el'organizzazione; parziale coesionee coerenza non lineare del testo.	5		1	.0
coesione e coerenza testuale	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6	•	1	.2
	Efficaci l'ideazionee l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7	•	1	.4
	Strutturate eorganiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate lacoesione e la coerenza testuali.	8	}	16	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'orgaznizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso	20 %
	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico	3	4	6	8
Correttezza morfosintattica elessicale	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche edel lessico	5		5 10	
LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA,	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattichee del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico	7		14	
INCOERENZA CON IL PDP	Buona correttezzanell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico	8	}	1	.6
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e dellessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVEL	LI	Peso	20 %
	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		1	.0
Ordinato e lineare lo	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6	j	1	.2
sviluppo dell'esposizione	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7	,	1	.4
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione			16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVEL	LI	Peso	15%
	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguatil'eventuaie titolo e l'eventuale paragrafazione	3	4	4,5	6
Pertinenza del testo rispetto	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tuttocoerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	5		7	,5

alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficentemente coerenti con il tema del testo i 'eventuale titolo el'eventuale paragrafazione	6	9
paragrafazione	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il'eventuale titolo e l'eventualeparagrafazione.	7	10,5

		ı		· -	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo el'eventuale paragrafazione	8	3	1	2
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventualeparagrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVEL	LI	Peso	10%
	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o pococongruenti i riferimenti culturali.	5	5	5	5
Correttezza e articolazionedelle	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti cultural	e	5	e	5
conoscenze e dei riferimenti culturali	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma nonsempre approfonditi i riferimenti culturali.	7	7	7	7
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolatii riferimenti culturali.	8		8 8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento;ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVEL	LI	Peso	15%
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazionipersonali.	5 7,		.5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7	7	10),5
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8	3	1	2
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizicritici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punte	eggio 100
				/2	20
		1			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LATINO / GRECO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	
Il senso del testo è stato completamente travisato.	2
Il testo è stato compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti.	2,5
Il testo è stato parzialmente compreso, con diverse imprecisioni.	3
Il testo è stato compreso nella sua essenzialità, pur se non completamente.	3,5
Il testo è stato compreso interamente, ma con qualche incertezza interpretativa.	4
La comprensione generale del senso del testo risulta buona.	5
Il testo è stato compreso in modo completo, organico e puntuale.	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	
Numerosi e gravi errori, che denotano una conoscenza morfosintattica gravemente carente.	1
Gravi difficoltà nell'utilizzo delle regole morfosintattiche, con diversi errori, tali da non rendere comprensibili parti del	2
testo.	
Alcuni errori morfosintattici che denotano sufficiente conoscenza e applicazione delle regole morfosintattiche.	2,5
Qualche errore morfosintattico, tale da non influire in modo eccessivo sulla comprensione.	3
Qualche lieve imperfezione irrilevante per l'interpretazione.	3,5
Il testo è completamente privo di imperfezioni.	4
C. Comprensione del lessico specifico	
Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano.	1
Errori nel riconoscere i vocaboli che non consentono una corretta interpretazione del brano.	1,5
Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano.	2
Scelte lessicali corrette, anche se non sempre si individua il significato più appropriato.	2,5
Scelte lessicali accurate ed adeguate al livello stilistico dell'autore.	3
D. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	
La resa in italiano è gravemente insufficiente; ci sono errori ripetuti nella forma e nell'organizzazione sintattica dei	1
periodi.	
La resa in italiano è insufficiente; ci sono errori anche gravi di forma e sintassi.	1,5
La resa in italiano è sufficiente; sintassi e lessico sono generalmente corretti.	2
La resa in italiano è buona; sintassi e lessico lasciano intravedere scelte accurate.	2,5
La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto.	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	
La contestualizzazione, l'analisi, l'interpretazione e l'approfondimento risultano pressoché assenti o gravemente	1
scorretti.	
Gli elementi di analisi, interpretazione ed approfondimento risultano parziali e modesti.	1,5
I riferimenti al contesto risultano essenziali, così come gli elementi di analisi, interpretazione ed approfondimento.	2
I riferimenti e le argomentazioni risultano validi e la capacità di interpretazione è adeguata.	2,5
Le risposte presentano validi spunti anche personali e i collegamenti sono pertinenti.	3
I riferimenti e le argomentazioni sono validi e ben articolati, l'interpretazione e l'approfondimento sono svolti con	3,5
buone capacità.	0,0
Le argomentazioni risultano valide ed efficaci e sottolineano una padronanza completa e puntuale	4

TOTALE IN VENTESIMI: IN/20

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio	Punteggio
in base 20	in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50]
quelle d'indirizzo	٧	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	Ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	٧	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
in maniera critica e	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
personale, rielaborando i	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
contenuti acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50]
	٧	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica,	П	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
con specifico	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1
riferimento al	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2]
linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
straniera	<u> </u>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
Capacità di analisi e	<u>'</u>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	†
comprensione della realtà in chiave di	III		1.50	1
cittadinanza attiva a	III IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
partire dalla riflessione sulle esperienze	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

personali			
Punteggio totale del	la prov	va	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO: PROFITTO, COMPORTAMENTO, EDUCAZIONE CIVICA

La tabella è stata strutturata tenendo conto della *Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente,*¹ ivi comprese le cosiddette *soft skills*, e alla luce delle Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA							
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
		3	4	5	6	7	8	9-10	
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita	
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse	
	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 en.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata	
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzandoi linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici	
COMPETENZE	Argomentazione - capacità di vagliare sosteneree confutare una tesi (cfr.competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva	

- capacità di ragionamento logico-matematico, di	non esercitato o fortemente limitata	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomoe critico
Risoluzione di problemi - capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale - con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento diattività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento - partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagnidi classe; - capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona.(cfr. competenza chiave n.5)	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

La tabella è stata strutturata tenendo conto della *Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente,*¹ ivi comprese le cosiddette *soft skills*, e alla luce delle Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 9) Competenza alfabetica funzionale;
- 10) Competenza multilinguistica;
- 11) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 12) Competenza digitale;
- 13) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 14) Competenza in materia di cittadinanza;

- 15) Competenza imprenditoriale;16) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA							
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
		3	4	5	6	7	8	9-10	
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita	
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse	
	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 en.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata	
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzandoi linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici	
	Argomentazione - capacità di vagliare sosteneree confutare una tesi (cfr.competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva	
COMPETENZE								Tillessiva	

ALLEGATO C SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Primo Levi, La bambina di Pompei, in Ad ora incerta, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo la tua. fanciulla scarna Che ti sei stretta convulsamente а tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano. perché l'aria volta in veleno È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranauilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento, La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima, Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli. Vittima sacrificata sull'altare della paura. Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo, Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte ledomande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
- Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
- 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presentacon il resto della poesia?
- Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importiagli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004,pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, diqualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarnecome di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le

spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte ledomande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano.
- Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono alprofilo della sorella: illustrali.
- Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
- 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre formed'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Ilpiano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometaeconomica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacitàprofessionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva dellapopolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che

comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
- 2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
- 3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
- 4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenzianele cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioniin un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e ali sms, poi i primiscambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle chesi incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei verie propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua

centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte ledomande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
- 2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
- 3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
- 4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispettoa quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state

toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

lo ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili:un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quandodisprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 10. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
- 11. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di unostile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

- 12. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il sensodell'avverbio usato.
- 13. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello chevale quattro soldi?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischisottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze el'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178



email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

IL MITO DELLE CICALE

Nel Fedro Socrate e Fedro, seduti sotto un ombroso platano presso il fiume Ilisso, alle porte d'Atene, discutono di numerosi e differenti argomenti. Durante la calura del primo pomeriggio le cicale cantano sulla loro testa, conciliando il sonno; secondo Socrate, tuttavia, essi non devono abbandonarsi al riposo: le cicale infatti un tempo erano uomini, che non curandosi né del cibo né di qualsiasi attività pratica trascorrevano la vita cantando e dedicandosi interamente alla musica, all'arte e alla filosofia, finché morivano senza accorgersene. Da costoro nacquero le cicale, che fin dalla nascita si rivolgono unicamente al canto senza alcun bisogno di mangiare e, dopo che sono morte, vanno riferire alle Muse chi tra gli uomini onori le dee e in che modo.

PRIMA PARTE: TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA GRECA

PRETESTO

Socrate: "Mi sembra che in questa calura soffocante le cicale, cantando sopra la nostra testa e discorrendo tra loro, guardino anche noi. Se dunque vedessero che anche noi due, come fanno i più a mezzogiorno, non discorriamo, ma sonnecchiamo e ci lasciamo incantare da loro per pigrizia della mente, giustamente ci deriderebbero, considerandoci degli schiavi venuti da loro per dormire in questo luogo di sosta come delle pecore che passano il pomeriggio presso la fonte; se invece ci vedranno discorrere e navigare accanto a loro come alle Sirene senza essere ammaliati, forse, prese da ammirazione, ci daranno quel dono che per concessione degli dèi possono dare agli uomini.

TESTO

Lέγεται δ' ὅς οἱ τέττιγες ποτ ἦσαν ἄνθρωποι, πρὶν τὰς Μούσας γεγονέναι, γενομένων δὲ Μουσῶν καὶ φανείσης ἀδῆς, οὕτως ἄρα τινὲς ἐξεπλάγησαν ὑφ' ἡδονῆς, ὅστε ἀδοντες ἡμέλησαν σίτων τε καὶ ποτῶν, καὶ ἔλαθον τελευτήσαντες αὐτούς: ἐξ ὧν μετ' ἐκεῖνο τὸ τεττίγων γένος φύεται, λαβόν γέρας τοῦτο παρὰ Μουσῶν, γενόμενον μηδὲν¹ τροφῆς δεῖσθαι, ἀλλ' ἄσιτόν τε καὶ ἄποτον εὐθὺς ἀδειν, ἕως ἂν τελευτήση, καὶ μετὰ ταῦτα, ἐλθὸν παρὰ Μούσας, ἀπαγγέλλειν τίς τίνα αὐτῶν τιμᾶ τῶν ἐνθάδε². Τερψιχόρα μὲν οὖν, ἀπαγγέλλοντες τοὺς ἐν τοῖς χοροῖς αὐτὴν τετιμηκότας, ποιοῦσι αὐτοὺς προσφιλεστέρους, τῆ δὲ Ἐρατοῖ τοὺς ἐν τοῖς ἐρωτικοῖς (αὐτὴν τετιμηκότας), καὶ ταῖς ἄλλαις οὕτως, κατὰ τὸ εἶδος ἑκάστης τιμῆς. Τῆ δὲ πρεσβυτάτη Καλλιόπη καὶ τῆ μετ' αὐτὴν Οὐρανία ἀγγέλλουσιν τοὺς ἐν φιλοσοφία διάγοντάς τε καὶ τιμῶντας τὴν ἐκείνων μουσικὴν.

μηδὲν: valore avverbiale.
 τίς τίνα αὐτῶν τιμῷ τῶν ἐνθάδε: "chi degli uomini di quaggiù le onori e quale di loro onori".

POSTESTO

Queste infatti, avendo cura del cielo e dei discorsi divini e umani, emettono tra tutte le Muse la voce più bella. Per molte ragioni, quindi, a mezzogiorno bisogna parlare e non dormire".

Platone, Fedro 259b-d

SECONDA PARTE: RISPOSTA APERTA A TRE QUESITI

QUESITO A

Rispondi alle seguenti domande:

- A quale celebre episodio dell'*Odissea* si allude quando nel brano si sottolinea la magia del canto delle cicale?
- In che cosa consiste il dono che, per concessione degli dei, le cicale sono in grado di dare agli uomini?
- Che cosa accade agli uomini rapiti dalla passione del canto al punto da dimenticarsi del loro corpo?

QUESITO B

Esegui l'analisi del periodo, indicando la tipologia di ciascuna proposizione e analizzando la relativa forma verbale, di λέγεται δ'ὥς οἱ τέττιγες ποτ'ἦσαν ἄνθρωποι πρὶν τὰς Μούσας γεγονέναι, γενομένων δὲ Μουσῶν καὶ φανείσης ᢤδῆς, οὕτως ἄρα τινὲς ἐξεπλάγησαν ὑφ' ἡδονῆς, ὥστε ἁδοντες ἠμέλησαν σίτων τε καὶ ποτῶν, καὶ ἔλαθον τελευτήσαντες αὐτούς.

QUESITO C

L'immagine della cicala ritorna nella poesia greca sia in **Omero**, *Iliade* III, 149-153 sia in **Esiodo**, *Opere e giorni* 582-587. Elabora un breve commento sulle diverse interpretazione della figura della cicala fornita rispettivamente da Omero, da Esiodo e da Platone.

Omero, Iliade III, 149-153

ἥατο δημογέροντες ἐπὶ Σκαιῆσι πύλησι, γήραϊ δὴ πολέμοιο πεπαυμένοι, ἀλλ' ἀγορηταὶ ἐσθλοί, τεττίγεσσιν ἐοικότες οἵ τε καθ' ὕλην δενδρέφ ἐφεζόμενοι ὅπα λειριόεσσαν ἱεῖσι: τοῖοι ἄρα Τρώων ἡγήτορες ἦντ' ἐπὶ πύργφ.

Esiodo, Opere e giorni 582-587

ἦμος δὲ σκόλυμός τ'ἀνθεῖ καὶ ἠχέτα τέττιξ δενδρέφ ἐφεζόμενος λιγυρὴν καταχεύετ' ἀοιδὴν πυκνὸν ὑπὸ πτερύγων, θέρεος καματώδεος ὥρῃ, τῆμος πιόταταί τ'αἶγες καὶ οἶνος ἄριστος, μαχλόταται δὲ γυναῖκες, ἀφαυρότατοι δέ τοι ἄνδρες εἰσίν, ἐπεὶ κεφαλὴν καὶ γούνατα Σείριος ἄζει.

gli anziani del popolo sedevano sulle porte Scee, dopo essersi ritirati dalla guerra, per la vecchiaia, ma erano

valenti parlatori, simili alle cicale che nella selva, sedendo sull'albero, effondono la loro voce armoniosa; così sulla torre stavano seduti i capi dei Troiani.

quando il cardo fiorisce e la cicala canora stando sull'albero l'acuto suo canto riversa fitto da sotto le ali, nella pesante stagione d'estate, allora più grasse sono le capre, il vino è migliore, le donne più ardenti, ma sono fiacchi gli uomini perché Sirio brucia la testa e i ginocchi.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



ALLEGATO D UNITA' DI EDUCAZIONE CIVICA



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI U.D.A.

a.s. 2023/2024 classe 5C CL data 16 novembre 2023

Referente di classe per E.C. prof. ssa STRAMANDINO Flavia

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
Denominazione	internazionale contemporanea.	Il Riformismo: uno sguardo agli anni'70 per rispondere ai mutamenti della società e della politica italiana e internazionale contemporanea. Percorsi progettuali di cittadinanza attiva	
Prodotto/prodotti	Prodotto Multimediale		
Compete	enze chiave europee	Traguardi di competenza, abilità e conoscenze (v. curricolo di Istituto)	
1. Competer	nza alfabetica funzionale	 Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Esprime correttamente riflessioni sulla base di esperienze personali. Conosce i propri punti di forza e le criticità nella gestione dei diversi registri linguistici. 	
2. Competer	nza multilinguistica	Sintetizza le informazioni individuate usando terminologie specifiche in lingua straniera.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	 Mostra un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale sia a livello locale che globale. Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale 	
4. Competenza digitale	 Utilizzare e produrre testi multimediali. Comprende in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Utilizza le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. 	
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	 Riconoscere l'importanza della dimensione non solo individuale, ma anche sociale, della persona umana. Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona e delle regole di cittadinanza nazionale, europea, internazionale. 	
6. Competenza in materia di cittadinanza	 Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona e delle regole di cittadinanza nazionale, europea, internazionale. Comprendere il contenuto e il valore delle libertà nel contesto storico-sociale in epoca antica e moderna. Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Rispetta le regole della comunità Assume comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale. Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità. Sviluppa comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale e comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della 	

	UNITA' DI APF	PRENDIMENTO	
		promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. • Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.	
7. Competenz	ra imprenditoriale	 Affronta situazioni problematiche e le risolve, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. E' in grado di lavorare in modalità collaborativa, valorizzando le idee altrui. 	
8. Competenz consapevol culturali	ra in materia di ezza ed espressione	 Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze. Manifesta un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale. 	
Utenti destinatari	Tutti gli allievi della classe.		
Prerequisiti	Linguaggi specifici delle differenti discipline.		
Fasi e tempi di applicazione (attività)	I QUADRIMESTRE: • Presentazione della tematica • Interventi di esperti del Progetto "Anni '70 non solo anni di Piombo" SPI CGIL Proteo Fare Sapere in collaborazione con le "Chiavi della Citta" • Interventi di esperti II QUADRIMESTRE: • Trattazione delle tematiche nelle singole discipline • Interventi di Testimoni • Attività di restituzione ed elaborazione del prodotto finale		
Metodologia (cosa fa il/la docente)	 Predispone strume eventuali momenti disciplina. Valuta la partecipa 	Valuta la partecipazione alle attività proposte in base ai traguardi prefissati a livello di competenze trasversali sulla base della griglia di	
Risorse umane Interne/esterne	I docenti del C.d.c; Esperti della Fondazione G. La Pira , SPI CGIL Proteo Fare Sapere di Firenze e associazioni del territorio		

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Strumenti	Materiale didattico sia cartaceo che multimediale; LIM; Piattaforme on-line; Film; Attività laboratoriali di gruppo; uscite didattiche, incontri con esperti.	
Valutazione	La valutazione scaturirà da prodotto finale e dalle sue fasi di realizzazione e si terrà conto del coinvolgimento, dell'interesse e della partecipazione al dialogo. Per la declinazione dei livelli raggiunti si rimanda alla griglia per il curriculum d'Istituto di E.C.	

PIANO DI LAVORO UDA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Discipline coinvolte	Argomenti	Tempi/ore	Firme
Lingua Italiana	Elezioni scolastiche	2	
	Incontro con il Prof.Tonini sul " la crisi israelo-palestinese	1	
	La scuola e le sue riforme (aspetti legislativi dall'Unità d'Italia agli anni Settanta; il libro Cuore; la scuola di Don Milani: Lettera a una professoressa)	4	
Filosofia	Progetto anni '70 Non solo	2	
	anni di piombo		
Storia	• Le Donne	2	
	all'Assemblea		
	Costituente in		
	collaborazione con la	2	
	Fondazione G. La Pira		
	Progetto anni '70 Non		
	solo anni di piombo	3	
	Conferenza " Donne e	2	
	Mafia" Roberto Saviano		
	Restituzione	1	
Storia dell'Arte	Progetto anni '70 Non	1	
	solo anni di piombo		
Fisica			
	Incontro con il Prof.Tonini sul	1	
	" la crisi israelo-palestinese		

Scienze	Terapia genica e sistema CRISPR	1	
	Progetto GEOART	4	
Scienze	• L'esperienza del		
Motorie	Volontariato :	2	
	restituzione		
	dell'esperienza di		
	Campi Bisenzio		
	Campioni della	2	
	memoria		
	Donazione Sangue	2	
Lett. Inglese	Elezioni	1	
	Progetto anni '70 Non	1	
	solo anni di piombo		

Tot.33

RELAZIONE FINALE INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S.2023-2024 - Classe V C IND .CLASSICO

Referente di classe per E.C. prof. SSASTRAMANDINO Flavia

TITOLO U.D.A.: Il Riformismo: uno sguardo agli anni'70 per rispondere ai mutamenti della società e della politica italiana e internazionale contemporanea. Percorsi progettuali di cittadinanza attiva

Le ore di insegnamento dell'educazione civica svolte dai docenti del Consiglio di classe che hanno partecipato alla UDA (che devono essere almeno pari a complessive 33 ore annue) ammontano a n. 33 di ore

Le attività svolte e le tipologie di verifiche sono indicate dettagliatamente nelle relazioni finali di ciascun docente che ha partecipato alla realizzazione dell'UDA progettata in sede di Consiglio di classe

Le Valutazioni assegnate dai singoli docenti sono quelle riportate nel registro elettronico di ciascuno di loro

Dall'analisi delle valutazioni assegnate dai singoli docenti emergono i seguenti Livelli raggiunti dagli studenti della classe di cui sono referente.

Livelli raggiunti	n. alunni
Livello Base	
Livello Intermedio	14
Livello Avanzato	
Livello Base non raggiunto	
TOTALE ALUNNI	14

Firenze,15 maggio 2024

La Referente di classe per E.C. Prof. ssa Flavia Stramandino

Docenti	Firma

Firenze,15 maggio 2024

La Coordinatrice La Dirigente Scolastica

(Prof^{ssa} Flavia Stramandino) (Prof.ssa Filomena Lanza)